

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "LUIGI
EINAUDI"**

- Amministrazione Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali
- Turismo

A.S. 2018/2019

INDIRIZZO RIM - Relazioni Internazionali per il Marketing

CLASSE V SEZ. C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore

Prof.ssa Stefania Pellizzari

1. Presentazione della Classe	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
ELENCO ALUNNI	3
PROFILO DELLA CLASSE	4
2. Obiettivi del Consiglio di classe	6
a. Obiettivi educativo-comportamentali	6
b. Obiettivi cognitivo-disciplinari	6
3. Verifica e valutazione dell'apprendimento	8
4. Percorsi didattici	8
a. Percorsi inter/pluridisciplinari	8
b. Percorsi di cittadinanza e costituzione	9
c. Opencoesione	10
d. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL)	13
e. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa	13
5. Attività disciplinari	16
ITALIANO	16
STORIA	22
MATEMATICA	25
LINGUA INGLESE	30
LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO	35
LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE	40
LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO	44
LINGUA STRANIERA 3 CINESE	48
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	52
DIRITTO	58
RELAZIONI INTERNAZIONALI	61
SCIENZE MOTORIE	63
IRC	65
6. Simulazioni della prima e della seconda prova	67
7. Griglie di valutazione	67
8. Consiglio di classe con firma dei docenti	92

1. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
FACCI LORENZO	ITALIANO	FACCI	FACCI	FACCI
FACCI LORENZO	STORIA	FACCI	FACCI	FACCI
CARUSO MARIA	MATEMATICA	CARUSO	CARUSO	CARUSO
TRANQUILLINI ERICA	INGLESE	PASSARO	NICOLIS	NICOLIS/TRANQUILLINI
MARCONCINI MONICA	LINGUA 2 TEDESCO	MARCONCINI	MARCONCINI	MARCONCINI
AMADIO LAURA	LINGUA 3 FRANCESE	LONGARETTI	LONGARETTI	AMADIO
ASPETTI SARA	LINGUA 3 SPAGNOLO	ASPETTI	ASPETTI	ASPETTI
PITTORE MARIA	LINGUA 3 CINESE	PITTORE	PITTORE	PITTORE
GRIGATO CESARE	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	GRIGATO	GRIGATO	GRIGATO
PELLIZZARI STEFANIA	DIRITTO	FINATO	PELLIZZARI	PELLIZZARI
PELLIZZARI STEFANIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	DE ROSIS	PELLIZZARI	PELLIZZARI
PAIOLA CRISTINA	SCENZE MOTORIE	PAIOLA	PAIOLA	PAIOLA
LIGORIO MARCO	IRC	LIGORIO	LIGORIO	LIGORIO

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

ELENCO ALUNNI

N°	ALUNNO	LINGUA 1	LINGUA 2	LINGUA 3
1	ANDERLONI GIORGIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
2	BOSCARO MATTIA	INGLESE	TEDESCO	CINESE
3	BUSINARO GIADA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
4	CALIARI ANGELICA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
5	CHUKWU MARIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
6	FERRO MARGHERITA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
7	GASPARINI ALICE	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE
8	JIN LINDA	INGLESE	TEDESCO	CINESE
9	MARCHETTO MILENA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO

10	MHAIDAR RADIA	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE
11	NARDI MICHELE	INGLESE	TEDESCO	CINESE
12	ONGARO ALESSIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
13	PETTENELLA ANNA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
14	POLI VALENTINA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
15	QUINONES GUZMAN ALESSIA MARIANA	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE
16	RINCO FABIO	INGLESE	TEDESCO	CINESE
17	RUFFO ANNA	INGLESE	TEDESCO	FRANCESE
18	SANTI RICCARDO	INGLESE	TEDESCO	CINESE
19	SCAPPINI BENEDETTA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
20	SCAVAZZINI LUCA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
21	TOGNIZIOLI VALENTINA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
22	ZAMPIERI GLORIA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO
23	ZORZELLA VERONICA	INGLESE	TEDESCO	SPAGNOLO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni di cui 5 ragazzi e 18 ragazze. Nell'anno scolastico 2016/2017, in seguito alla scelta dell'indirizzo e della terza lingua, si costituisce l'attuale gruppo classe, formato per la maggior parte da studenti provenienti da 4 sezioni diverse. Solo tre ragazzi provengono da altro Istituto Superiore. Nel corso del secondo biennio la composizione del gruppo si modifica: tre studenti abbandonano il nostro corso di studi alla fine della terza; all'inizio del quarto anno si aggiunge una studentessa da altra scuola che non riuscirà a superare le difficoltà e che a tutt'oggi ripete presso il nostro Istituto. Inoltre, sempre nel corso del quarto anno un alunno si iscrive presso un Istituto serale, due studenti cambiano percorso scolastico e un ragazzo non raggiunge gli obiettivi e oggi ripete la classe quarta presso la nostra scuola.

La continuità didattica è stata sostanzialmente mantenuta nel triennio; gli unici cambiamenti di docenti hanno riguardato la lingua Inglese (dalla terza alla quarta e nell'ultimo periodo della quinta), la lingua francese dalla quarta alla quinta e Diritto e Relazioni internazionali dalla terza alla quarta.

Il lavoro in aula è stato, nel complesso, produttivo sotto il profilo professionale, relazionale e umano. Durante il secondo Biennio gli allievi sono maturati sia nell'approccio alle varie discipline che nel metodo di studio e nella partecipazione al lavoro in classe. I ragazzi sono sempre stati corretti, nel complesso tranquilli e abbastanza facili da gestire dal punto di vista disciplinare. Il passaggio dalla quarta alla quinta ha visto in alcuni di loro una certa evoluzione della personalità tanto da apparire più consapevoli e maturi. La partecipazione è stata generalmente positiva. Occasionalmente si sono dimostrati leggermente diffidenti nei confronti dei nuovi docenti, ma lentamente hanno acquisito maggior fiducia e consapevolezza del ruolo, interagendo in modo molto spontaneo. La risposta alle attività proposte va giudicata su diversi livelli: un gruppo di studenti ha sempre interagito attivamente alle lezioni con apporti personali e interventi durante il "brain

storming”. Un considerevole gruppo, invece, pur seguendo con diligenza, non è sempre riuscito a rendersi parte in prima persona alle discussioni e ai confronti. Tutto questo è relativo alla didattica curricolare. La classe durante il quarto anno scolastico e in minima parte nel secondo periodo del quinto ha partecipato al progetto “A scuola di Opencoesione”. Ebbene in questa fase di didattica laboratoriale, molti sono riusciti a dare il meglio di se’. La partecipazione attiva e lo spirito di competizione, hanno permesso a tanti di rivelarsi in modo completamente diverso. L’interesse alle azioni formative nella parte pratica risultano perfettamente adeguate.

La socializzazione è sempre stata buona. Gli insegnanti non hanno dovuto agire in modo particolare, se non in sporadici casi, per facilitare la confidenza tra gli alunni.

Il profitto può essere ritenuto buono nell’insieme, in realtà ottimo per un terzo della classe, che ha fatto della costanza e della continuità due sue prerogative; cosicché, pur con differenze di risultati tra i singoli allievi e nelle diverse discipline, il gruppo manifesta una certa omogeneità e non presenta situazioni di squilibrio per ciò che concerne gli esiti. Sono pochi i casi di maggiore fragilità nel rendimento. Per questi si è assistito ad una non corrispondenza tra le buone potenzialità e l’effettiva realizzazione delle stesse, soprattutto per un’organizzazione dello studio non sempre efficace. Livelli ottimi o di eccellenza sono stati raggiunti da più di un allievo/a, ad ampio raggio tra le diverse materie.

2. Obiettivi del Consiglio di classe

Tutti gli studenti hanno conseguito, seppure con livelli differenziati di intensità, gli obiettivi comportamentali e cognitivi fissati dal Consiglio di Classe.

a) Obiettivi comportamentali

- Maturare l'interiorizzazione delle regole della vita scolastica e della convivenza civile;
- Sapersi relazionare con gli altri, accettare punti di vista diversi dai propri, essere autocritici, saper lavorare in gruppo
- Partecipare in modo costruttivo e responsabile alle proposte didattiche;
- Affinare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie abilità come risorse per lo sviluppo del sé, cui tutte le attività educative e didattiche concorrono;
- Acquisire l'abitudine ad identificare i problemi, ad individuare possibili soluzioni e cooperare per risolverli;

b) Obiettivi cognitivi

- sapersi inserire in un contesto comunicativo con giudizi coerenti
- comprendere e utilizzare il linguaggio specifico delle diverse discipline
- servirsi di fonti e strumenti per lo studio
- classificare e confrontare dati e informazioni
- sviluppare capacità di riflessione sugli argomenti affrontati
- saper relazionare con pertinenza su lavori affidati in base a criteri indicati dai docenti
- saper affrontare situazioni nuove e/o problematiche proponendo una strategia risolutiva e motivando la scelta di quest'ultima

c) Competenze

Negli studenti sono state sviluppate le otto competenze chiave in coerenza con il profilo professionale in uscita attraverso:

- le attività di personalizzazione del curriculum scelte dagli alunni in base alle loro inclinazioni e/o alle loro necessità di recupero e approfondimento;
- la partecipazione al progetto A Scuola di Opencoesione

L'approccio è stato di tipo progettuale al fine di favorire un coinvolgimento degli studenti:

- nel lavorare intorno a un compito condiviso con una sua rilevanza, non solo all'interno dell'attività scolastica, ma anche fuori di essa;
- nell'affrontare situazioni e risolvere problemi attraverso l'attivazione e il coordinamento operativo e di collaborazione con gli altri.

Strategie per la realizzazione degli obiettivi

- Sollecitazione ed interazione con gli studenti per dare impulso a processi di riflessione,
- Interventi per l'acquisizione e rielaborazione personale dei contenuti;

- Svolgimento di attività laboratoriali,
- Utilizzazione, quando possibile, del lavoro di gruppo, per favorire la collaborazione tra studenti, portatori di diverse risorse e competenze;
- Impiego degli strumenti propri delle discipline, ma anche quelli delle nuove tecnologie.

Conoscenze, competenze e capacità

Si rimanda alle relazioni individuali dei docenti.

3. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Per conseguire gli obiettivi gli insegnanti hanno ritenuto opportuno lavorare quanto più possibile in modo interdisciplinare e con approccio induttivo, coinvolgendo maggiormente gli studenti..

L'acquisizione dei contenuti è partita dunque, per quanto possibile, da situazioni concrete, sia semplici che problematiche, privilegiando così un procedimento "per scoperta".

Per abituare gli studenti alla capacità di dialogo è stato privilegiato lo strumento didattico della discussione in classe, focalizzata sui singoli contenuti omogenei e sulle reciproche relazioni, ed inserita in un contesto di riferimento più generale.

Il Consiglio di classe sottolinea di aver privilegiato, sia nell'apprendimento che nella rielaborazione, la qualità rispetto alla quantità e di aver abituato gli studenti, durante tutto il triennio, ad un processo di autovalutazione.

Fra gli strumenti utilizzati si indicano:

1. lezioni frontali
2. esercizi di rielaborazione e consolidamento dei contenuti, da svolgere a casa
3. discussione, interpretazione e aggiornamento

Durante il corso dell'anno il Consiglio di classe ha utilizzato come strumenti di verifica: interrogazioni, questionari, compiti scritti, prove di comprensione ed analisi testuale, discussioni critiche, risoluzioni di problemi, test motori. Sono state definite dal Consiglio di Classe un numero massimo di prove pari a:

- fino a 4 verifiche scritte sommative
- 1 verifica scritta giornaliera e fino a 2 orali (comprese le prove scritte valide per l'orale) per singolo studente .

Fra i criteri per la valutazione si sono ritenuti essenziali i seguenti elementi

- correttezza espositiva
- padronanza dei linguaggi specifici
- pertinenza a quanto richiesto
- capacità di collegamento e rielaborazione personale
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali

Relativamente alla definizione del voto, il Consiglio di Classe attribuisce la massima importanza al patrimonio di conoscenze possedute dallo studente, unito alla qualità delle sue competenze, che siano tuttavia inserite in un quadro di impegno, di partecipazione e di progresso rispetto ai livelli di partenza.

Per l'assegnazione del credito scolastico si sono considerati i seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

a. Percorsi inter/pluridisciplinari

	Discipline coinvolte	Tematiche/esiti
"BREXIT"	DIRITTO /RELAZIONI INTERNAZIONALI/INGLESE/TED ESCO	PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE
"A SCUOLA DI OPENCOESIONE"	DIRITTO/ITALIANO/TECNOLOGI A DELLE COMUNICAZIONI	PRODUZIONE REPORT E VIDEO
ORIENTEERING IN CITTA'	SCIENZE MOTORIE E LINGUE:	COMPRESIONE LINGUISTICA E

	SPAGNOLO, TEDESCO, FRANCESE, INGLESE	SCELTA DELL'ITINERARIO
MARKETING E FIERE	TEDESCO INGLESE ECONOMIA	MESSEN, BUSINESS PLAN, MARKETING PLAN
TOTALITARISMO	TEDESCO STORIA	CRISI DEL '29, ASCESA DI HITLER E ORGANIZZAZIONI GIOVANILI ("JUGEND OHNE GOTT")
LA FASI DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA	TEDESCO INGLESE DIRITTO	DALLA RICHIESTA AL PAGAMENTO

b. Percorsi di cittadinanza e costituzione

Percorso	Discipline coinvolte	Materiali / testi / documenti	Attività svolte
"A SCUOLA DI OPENCOESIONE"	DIRITTO/ITALIANO/TE CNOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI	PRODUZIONE REPORT E VIDEO	COME DA DOCUMENTO ALLEGATO
ISTITUZIONI, DICHIARAZIONI DI PRINCIPIO E COSTITUZIONI DEL SECOLO XX (NAZIONI UNITE, ONU, DICHIARAZIONI DIRITTI DELL'UOMO, COSTITUZIONE ITALIANA	Italiano/storia	Dispense	Conferenza del progetto Calendario civile
LE GUERRE E LA PACE DEL XX SECOLO	Letteratura/storia	Dispense	Conferenza del progetto Calendario civile
INCONTRO TEMATICO "CITTADINANZA E COSTITUZIONE		Incontro con il prof. Stefano Catalano	Conferenza

La Classe 5C e il progetto “A Scuola di OpenCoesione”.

Nel corso del IV e V anno la classe ha partecipato al progetto nazionale “A Scuola di OpenCoesione (ASOC)”[1] un progetto innovativo di didattica sperimentale rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni tipo, che promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole realizzando attività di ricerca e monitoraggio civico dell’utilizzo dei finanziamenti pubblici mediante l’impiego di tecnologie di informazione, comunicazione e *Data Journalism* innovative, con l’ausilio di tecniche informatiche, statistiche e giornalistiche e con l’accesso e l’uso di dati in formato aperto (Open Data).

Gli studenti vengono avviati allo studio ed alla comunicazione delle politiche pubbliche, in particolare le politiche di coesione, che vengono attuate nei luoghi dove vivono.

Il progetto nasce nell’ambito dell’iniziativa OpenCoesione e si avvale del sostegno finanziario dei Programmi per la Governance gestiti dall’Agenzia per la Coesione Territoriale[2], che fornisce anche supporto organizzativo. Il progetto ASOC è citato nel Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR come buon esempio di progetto di monitoraggio civico e data-journalism in grado di implementare l’uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online. ASOC ha inoltre ricevuto ampio risalto come best practice internazionale per l’utilizzo degli open data in ambito didattico nel volume “Open Data as Open Educational Resources”, pubblicato online da Open Knowledge Foundation (OKFN)[3], la fondazione internazionale non profit che promuove l’accesso libero alla conoscenza attraverso l’apertura dei dati e delle informazioni.

Il percorso didattico di ASOC unisce educazione civica, competenze digitali, storytelling nonché competenze trasversali quali sviluppo di senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e abilità interpersonali e comunicative per produrre narrative d’impatto a partire dai dati sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione e si è articolato in

- fasi di ricerca, studio e documentazione
- partecipazione attiva all’evento internazionale Open Data Day che da noi si è concretizzato nella realizzazione di un convegno di presentazione dell’iniziativa studiata e di confronto fra i suoi attori principali.
- più interventi di monitoraggio civico presso gli enti locali coinvolti
- produzione di un elaborato multimediale (video) pubblicato in rete.

Adottando il modello misto proposto da ASOC, la didattica è stata organizzata includendo moduli dedicati alla fruizione di contenuti online e lavori di gruppo project-based attraverso l’utilizzo di tecnologie, strumenti di condivisione online, blog, social network. Le scuole partecipanti hanno la facoltà di utilizzare il percorso didattico ASOC come contenuto delle attività di alternanza scuola-lavoro: nel nostro caso agli studenti è stato riconosciuto un credito di ASL fino a 80 ore extracurricolari, in relazione alle numerose attività esterne svolte per la conduzione del progetto.

In concreto la classe si è occupata di studiare, analizzare e documentare[4] il progetto intercomunale di realizzazione di un ciclovia (“La ciclovia delle Risorgive”)[5] che ha comportato la gestione di uno stanziamento di ca. 1,7 Mil di Euro.

P1.A3 – Cosa sono le politiche di Coesione?[6]

Le politiche di coesione, o politiche regionali, impiegano risorse pubbliche, europee e nazionali, con la finalità di rimuovere le disuguaglianze di sviluppo, incrementare le opportunità di crescita e inclusione sociale dei cittadini e promuovere la coesione economica fra i territori italiani. Gli interventi delle politiche di coesione traggono fondamento e legittimazione dalla Costituzione italiana (art. 119, quinto comma e art. 3, secondo comma) e dal Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (art. 174)[7], che richiedono “interventi speciali” per promuovere uno “sviluppo armonico” (Trattato) e per “rimuovere gli squilibri economici e sociali” (Costituzione).

TITOLO XVIII - COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE

*Articolo 174 - Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme dell'Unione, questa **sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale.***

*In particolare l'Unione mira a **ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite.***

Tra le regioni interessate, un'attenzione particolare è rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici, quali le regioni più settentrionali con bassissima densità demografica e le regioni insulari, transfrontaliere e di montagna.

Le risorse dedicate alle politiche di coesione territoriale agiscono, pur se in misura diversa, in tutto il Paese.

Il finanziamento nel periodo di programmazione 2007-2013 deriva da due fondi europei – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE) – e in ambito nazionale dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) già Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

I fondi Europei per la coesione

Le risorse europee vengono indirizzate secondo quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale la cui attuazione su tutto il territorio italiano si articola in Programmi Operativi (PO) gestiti da autorità nazionali e regionali; alcuni di questi hanno finalità settoriali o tematiche a livello nazionale o interregionale, mentre altri coprono molteplici ambiti settoriali entro una singola Regione. All'interno dei PO vengono poi definiti i singoli progetti finanziati.

I fondi nazionali

Le risorse nazionali del Fondo di Sviluppo e Coesione vengono assegnate con delibere CIPE e sono utilizzate nell'ambito di Programmi Attuativi Regionali (PAR) con finalità multisettoriali o sono destinate a specifiche linee di intervento quali gli obiettivi di servizio, il finanziamento di opere infrastrutturali, la messa in sicurezza di edifici scolastici, il contrasto al rischio di dissesto idro-geologico e finanziamenti a favore delle imprese o a sostegno dell'occupazione.

Nel periodo 2007-2013, inoltre, sono ancora in corso di attuazione progetti finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate a favore di Amministrazioni centrali e regionali prima del 2007 e interventi a valere su risorse provenienti dalla programmazione comunitaria 2000-2006, disponibili dopo la chiusura formale di tale ciclo, ed oggi totalmente nazionali.

Principali riferimenti normativi.

Artt. Costituzione Italiana:

Art. 1. L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. **La sovranità appartiene al popolo**, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede **l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.**

Art. 3. Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica **rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**

Art. 5. La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Art. 52. La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. [...]

Art. 54. Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la

Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge. [...]

Art. 113. Contro gli atti della pubblica amministrazione è sempre ammessa la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa. Tale tutela giurisdizionale non può essere esclusa o limitata a particolari mezzi di impugnazione o per determinate categorie di atti. La legge determina quali organi di giurisdizione possono annullare gli atti della pubblica amministrazione nei casi e con gli effetti previsti dalla legge stessa.

Art. 114. La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione. Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento.

Art. 117. La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali. [...]

Art. 118. Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali.

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni **favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.**

Art. 119. [...] **Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive** ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni. [...]

[1] <http://www.ascuoladiopencoesione.it/cose-a-scuola-di-open-coesione/>

[2]

<http://www.agenziacoesione.gov.it/evento/i-giovani-al-lavoro-per-leuropa-lagenzia-partecipa-alle-celebrazioni-della-festa-delleuropa-2018/>

[3] <http://education.okfn.org/files/2015/11/Book-Open-Data-as-Open-Educational-Resources1.pdf>

[4] http://www.ascuoladiopencoesione.it/asoc/1718/1718_136,

<https://www.youtube.com/watch?v=eUrcxZpjJpU>,

https://www.youtube.com/watch?v=5eMCpQGN_F0&feature=youtu.be

[5] <https://opencoesione.gov.it/it/progetti/1miseve44p011/>

[6] <http://www.ascuoladiopencoesione.it/cosa-sono-le-politiche-di-coesione-2/>

[7] <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:12012E/TXT>

c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO/exASL)

Nel corso del triennio, l'offerta formativa proposta dalla scuola in materia di ASL ora PCTO, è stata articolata in diversi ambiti, con l'obiettivo di sviluppare competenze coerenti con il profilo professionale in uscita e in conformità alle indicazioni normative (L. 107/2015 art.1, comma 33).

Tutti gli studenti, fin dalla classe terza, infatti, hanno realizzato il loro percorso di ASL svolgendo l'attività di stage curricolare/estivo presso l'ufficio amministrativo/commerciale/import-export di aziende private del territorio e/o enti pubblici locali; qualcuno ha anche vissuto un'esperienza di stage all'estero. Ogni allievo, inoltre, ha conseguito la formazione di base e quella specifica in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alcuni studenti, infine, hanno partecipato a progettualità specifiche con formazione mirata fatta da esperti esterni ad esempio della BNL. La descrizione dettagliata di tutte le attività svolte, con indicazione del monte ore complessivo e dei risultati conseguiti, è riportata, per ciascuno studente, nella *Certificazione degli esiti di apprendimento a conclusione del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro) allegata al suo fascicolo personale*

d. Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

L'offerta formativa dell' I.T.E.S. 'Luigi Einaudi' ha subito negli anni una continua evoluzione che ha visto un progressivo potenziamento del legame tra scuola ed aziende, ed il consolidarsi di un'impostazione didattica mirata al conseguimento di competenze professionali specifiche e trasversali. In quest'ottica ha assunto particolare rilievo la trasversalità delle discipline nonché il potenziamento delle competenze in lingua straniera, indispensabili per una formazione completa e competitiva anche sul piano internazionale

Tipologia	Oggetto	Luogo	Periodo
Visite guidate Viaggi d'istruzione Scambi culturali	Uscita didattica	Coca Cola, Nogara	3° anno
	Uscita didattica	Basilica di San Zeno	3° anno
	Scambio Francia	Bretagna	3° anno
	Scambio Stati Uniti	Washington	3° anno
	Boscopark	Boscochiesanuova	3° anno
	Uscita Bolzano	Mila	4° anno
	Uscita Banca Italia	Banca Italia	4° anno
	Scambio individuale con la Francia (una studentessa)	Valbonne	4° anno
	Scambio/Praktikum Germania (un alunno)	Bremen	4° anno
	Campus estivo Pechino (uno studente)	Pechino, Cina	4° anno
	Viaggio istruzione	Madrid	5° anno

	Uscita Rovereto	Museo guerra	5° anno
	Uscita Padova	Università	5° anno
	Scambio Virginia	Woodbridge	5° anno
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua francese.	Teatro Alcione	5° anno
	Incontro con esperta madrelingua in partnership con l'Alliance française (due studentesse)	ITCS Lorgna Pindemonte	5° anno
	Laboratorio Allianz Assicurazioni	Istituto	5° anno
	Incontro con Testimoni d'impresa	Istituto	5° anno
Progettualità	Olimpiadi della danza	Istituto	3° anno
	Master green energy	Cosp	3° anno
	Master forze armate	Cosp	4° anno
	Progetto BNL	Istituto/BNL	4° anno
Orientamento	Incontro con Ufficiali della Guardia di Finanza	Istituto	5° anno
	Incontro con la dott.ssa Bombieri Laura, formatrice esperta del COSP	Istituto	5° anno
	Incontro con tutor UNIVERSITA' DI VERONA	Istituto	5° anno
	Partecipazione di alcuni studenti al JOB E ORIENTA	Fiera di Verona	5° anno
Altro	Ministay (per alcuni ragazzi)	Spagna, Gran Bretagna	3° anno
	Partecipazione programma "Che classe!" (alcuni ragazzi)	Emittente Tele Arena	5° anno
	Certificazioni linguistiche: alcuni alunni hanno conseguito nel corso secondo biennio e della classe 5° le certificazioni linguistiche specificate nelle singole relazioni dei docenti.		

5. Attività disciplinari

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	Prof. Lorenzo Facci

Relazione del Docente

I ragazzi nel corso dell'anno hanno sviluppato un clima di positiva accettazione. Il rapporto con l'insegnante, basato sul rispetto reciproco, è sempre stato sereno. La classe si è dimostrata corretta e disponibile alle proposte didattiche. Alcuni studenti hanno approfondito in maniera sistematica e critica gli argomenti proposti.

Un buon gruppo di alunni (circa una decina) ha dimostrato buone capacità ed una spiccata propensione per il successo scolastico, ottenendo un profitto più che soddisfacente. Non ci sono casi di profitto insufficiente e le situazioni incerte sono state recuperate nel corso del secondo quadrimestre.

Le abilità di comunicazione sia scritte che orali sono mediamente discrete e tutti gli allievi hanno superato il livello minimo stabilito per le prove di scrittura.

Il rapporto con le famiglie è stato positivo, anche se limitato a un gruppo ristretto di genitori attenti e presenti ai colloqui e agli appuntamenti previsti dagli Organi Collegiali.

Collaborativo il rapporto con i colleghi.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di:

- Conoscere i testi letterari dei seguenti autori del passato o contemporanei (Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Saba, Montale, Calvino).
- Conoscere le principali correnti letterarie: Realismo, Naturalismo, Verismo, Scapigliatura, Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Futurismo, Neorealismo.
- Conoscere il contesto storico in cui avviene la produzione, la circolazione e la fruizione del testo letterario.
- Conoscere gli elementi costitutivi delle seguenti tipologie testuali: il tema argomentativo, il saggio breve, l'analisi di un testo narrativo-letterario, l'analisi di un testo poetico.

Tali conoscenze sono state raggiunte da circa i due terzi degli allievi in modo buono e ottimo, da circa un terzo in misura sufficiente o discreta.

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Saper studiare in modo adeguato, prendendo appunti e organizzandoli in mappe o tabelle.
- Saper elaborare una relazione orale corretta e coerente per esporre i contenuti ed effettuare collegamenti, per argomentare un'opinione, prestando attenzione al linguaggio specifico della disciplina.
- Saper contestualizzare un testo a più livelli: nell'opera generale dell'autore, nel periodo storico-culturale di appartenenza, e anche rapportarlo al presente con la guida

dell'insegnante.

- Redigere testi argomentativi o informativi su tematiche di interesse personale, culturale, storico, sociale, scientifico-tecnologico, coesi e coerenti.
- edigere testi di scrittura documentata: saggio breve e articolo di giornale.

Tali obiettivi sono stati raggiunti da circa i due terzi degli allievi in modo buono e ottimo, da circa un terzo in misura sufficiente o discreta.

CAPACITA': gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- Sapersi confrontare con la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, riconoscendo l'attualità dei testi anche del passato.
- Fruire del testo letterario come veicolo per un costante arricchimento formativo, emotivo e culturale.
- Saper analizzare testi in prosa o in poesia, anche non precedentemente studiati..
- Individuare e analizzare in un testo elementi tematici, linguistici e retorici.

Tali obiettivi sono stati raggiunti da una buona parte della classe, anche se la profondità di analisi varia notevolmente in relazione alle conoscenze e alle capacità linguistiche e culturali dei singoli alunni.

Metodologia:

Per quanto riguarda la Letteratura si è privilegiata la lezione frontale con continue richieste di partecipazione all'azione didattica ed esposizione di letture e approfondimenti personali.

Il docente è intervenuto soprattutto nella lettura e analisi dei testi cercando di sviluppare l'autonomia di studio delle parti manualistiche.

La proposta dei contenuti ha fatto riferimento a testi "classici" come elemento base comune a tutta la classe incentivando gli allievi più interessati alla scoperta di autori italiani e stranieri anche non presenti in programma.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica, si è insistito sulla correttezza morfo-sintattica dell'esposizione orale e scritta, sull'acquisizione della proprietà lessicale e sull'arricchimento dell'espressione. Le prove scritte sono state discusse con gli allievi e sono state fornite indicazioni per il miglioramento.

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova come da indicazioni del MIUR.

Attività di recupero: per le prove orali è stato adottato un recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico; le prove scritte sono state oggetto di valutazione e analisi con indicazioni per la correzione e il miglioramento;

Strumenti di lavoro, Testi utilizzati:

Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, *LetterAutori*, vol.3, Il secondo Ottocento e il Novecento. Ed. Zanichelli 2011

Beatrice Panebianco, Mario Gineprini, Simona Seminara, *LetterAutori*, Contemporaneità e Postmoderno. Ed. Zanichelli 2011

Altri sussidi:

Mappe riassuntive

Materiali multimediali
Materiali di approfondimento predisposti dal docente in forma cartacea e digitale

Verifiche:*(tipologia e frequenza)*

Le verifiche scritte hanno proposto le tipologie di prove a cui gli allievi saranno sottoposti in sede di Esame di Stato.

Per quanto riguarda la valutazione, si è ricorso all'applicazione della griglia allegata.

Le verifiche orali sono consistite in libere esposizioni e esposizioni/interrogazioni in grado di permettere la valutazione complessiva delle conoscenze e delle abilità richieste. Le conoscenze sono state rilevate anche con prove scritte.

Sono state effettuate tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

LETTERATURA ITALIANA: ARGOMENTI SVILUPPATI con RIFERIMENTO AI TESTI DEL MANUALE

1.LA NARRATIVA

1.1 NATURALISMO E VERISMO

P 25 Dal Realismo al Naturalismo in Francia

P26 Il Naturalismo

P 30 Gustave Flaubert- Madame Bovary

P 72 Scapigliatura

P 73 La narrativa pedagogica: Cuore e Pinocchio

P 74 Dal Realismo al Verismo

P 77 Il rapporto tra Verismo e Naturalismo

P

1.2 GIOVANNI VERGA: aspetti della poetica e della biografia

P 130 *Rosso Malpelo*

P 144 FOCUS: Gli artifici della regressione e dello straniamento

P 145 *La Lupa*

P 150 I “Malavoglia”: il ciclo dei Vinti

P 152 La genesi e la struttura dei Malavoglia

P 154 Tecniche narrative e scelte stilistiche

P 157 Il sistema dei personaggi

P 157 Regressione e straniamento

P 159 *La fiumana del progresso*

P 164 *La presentazione dei Malavoglia*

- P 168 *Il coro popolare di Aci Trezza*
 P 178 *Ora è tempo d'andarsene*
 P 184 *Mastro don Gesualdo*
 P 189 *La roba*
 P 195 *Libertà*

1.3 DECADENTISMO

Estetismo e Decadentismo

- P 292 I principi teorici dell'Estetismo
 P 293 FOCUS: Il fenomeno del dandismo

GABRIELE D'ANNUNZIO: aspetti della poetica e della biografia

- P 380 La narrativa: Il piacere: estetismo, edonismo
 P 386 *L'esteta Andrea Sperelli*

1.5 LUIGI PIRANDELLO: aspetti della poetica e della biografia

- P 603 Ideologia e poetica: le influenze culturali
 P 605 La poetica dell'umorismo
 P 605 FOCUS: L'arte umoristica
 P 607 La scissione dell'io: persona e personaggio
 P 609 *Vita e forma*, da *L'Umorismo*
 P 612 *Avvertimento e sentimento del contrario*, da *L'Umorismo*
 P 617 *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*
 P 625 *La carriola*
 P 634 *IL FU MATTIA PASCAL*: un romanzo innovativo
 P 635 Mattia Pascal: un personaggio antieroico
 P 638 La "filosofia" pirandelliana
 P 640 Le tematiche
 P 642 *Il narratore inattendibile*
 P 646 *Mattia "battezza" Adriano Meis*
 P 651 *Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba*
 P 670-2 La produzione drammaturgica

1.6 ITALO SVEVO: aspetti della poetica e della biografia

- P 699 FOCUS: Vita e letteratura
 P 701 I romanzi dell'inetitudine: Una vita e Senilità.
 P 711 *Emilio e Angiolina*, da *Senilità*
 P 715 *LA COSCIENZA DI ZENO*: la società della "crisi"
 P 716 La nascita e la costruzione della Coscienza di Zeno
 P 718 Un romanzo innovativo
 P 722 L'inetitudine: il vizio del fumo e il conflitto con il padre
 P 724 Il rapporto salute- malattia
 P 726 *Il Dottor S.*
 P 728 *Lo schiaffo del padre*
 P 741 *La vita è inquinata alle radici*

1.7 DAL DOPOGUERRA AL TERZO MILLENNIO

- P 5 Contesto storico
 P17 I soggetti e i luoghi della cultura
 P 20 Letteratura: il Neorealismo italiano
La narrativa

- P 193 La narrativa italiana tra gli anni Trenta e il Neorealismo: le diverse forme della narrazione
P194 Tendenze della narrativa italiana
P 195 Il Neorealismo
P 198 FOCUS: Dal Naturalismo al Neorealismo
P 199 Il racconto della Guerra e della Shoah
P 200 Gli autori e i temi: Primo Levi, *Se questo è un uomo*

1.8 ITALO CALVINO: aspetti della poetica e della biografia

- P 319 La vita e le opere
P 322 La poetica: la fase neorealista (da *Il sentiero dei nidi di ragno*)
P 334 *Le formazioni partigiane*
P 343 Evoluzione della vena fantastica

2. LA LIRICA

2.1

Il simbolismo francese

CHARLES BAUDELAIRE

- p. 234 La vita e le opere
P 236 *L'albatro*
P 241 *Corrispondenze*

LA LIRICA IN ITALIA: La Scapigliatura

- p.267 La Scapigliatura

2.2 GIOVANNI PASCOLI : aspetti della poetica e della biografia

- P 323 *E' dentro noi un fanciullino*
P 327 Myricae: l'impressionismo di Myricae
P 330 I temi di Myricae
P 331 *Temporale*
P 331 *Il Lampo*
P 332 *Il Tuono*
P 341 *X Agosto*
P 347 *L'assiuolo*
P 349 FOCUS: Il significato simbolico del nido

IL NOVECENTO: le AVANGUARDIE

- 2.4 P 797 FILIPPO TOMMASO MARINETTI: vita e opere
P 798 *Bombardamento*, da *Zang tumb tumb*
P 800 *Manifesto del futurismo*,
la guerra dei futuristi (fotocopia)

2.5 UMBERTO SABA: aspetti della poetica e della biografia

- P 849 FOCUS: Una dichiarazione di poetica: *Amai*
P 850 Il *CANZONIERE*: la raccolta poetica di una vita
P 856 *A mia moglie*
P 861 *Trieste*

P. 863 *Mio padre è stato per me l'assassino*
(fotocopia) *Goal*

2.6 GIUSEPPE UNGARETTI: aspetti della poetica e della biografia

P 885 La vita e le opere: un paradigma del Novecento

P 888 *L'ALLEGRIA*: le edizioni e la struttura. I temi

P 892 FOCUS: Lo sperimentalismo stilistico: *Stasera, Solitudine, Soldati, Mattina*

P 899 *Veglia*

P 901 *I fiumi*

P 906 *San Martino del Carso*

2.7 EUGENIO MONTALE: aspetti della poetica e della biografia

P 940 Il “correlativo oggettivo” e la disarmonia tra individuo e realtà

P 943 Le caratteristiche formali delle raccolte poetiche

P 960 *OSSI DI SEPPIA* e il male di vivere: le edizioni e il significato del titolo, la struttura

P 961 I temi e la poetica degli oggetti

P 962 *Merigiare pallido e assorto*

P 965 *Spesso il male di vivere ho incontrato*

P 969 *Cigola la carrucola del pozzo*

(fotocopia) *La storia*

Durante l'anno scolastico è stata richiesta la lettura integrale di almeno due opere letterarie (narrativa o lirica) presenti nel programma o concordate con il docente all'interno di percorsi di approfondimento personale

LINGUA ITALIANA

Competenze richieste

Individuare dati e informazioni in testi diverse caratteristiche (narrazioni, descrizioni, argomentazioni) e fare inferenze. Comprendere le relazioni logiche interne al testo.

Esprimersi in forma orale e scritta con chiarezza e proprietà.

Elaborare i testi previsti dalle tipologie dell'esame di stato: analisi del testo, saggio breve, tema.

Simulazione prove d'esame:

Sono state effettuate due simulazioni di prima prova scritta desunte dalle tracce ministeriali degli anni precedenti. Le prove sono state valutate utilizzando le griglie allegate (Allegato A)

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	STORIA
DOCENTE	Prof. Lorenzo Facci

Relazione del Docente

Come da relazione per lingua italiana

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di:

- Conoscere i principali fatti storici della fine dell' '800 e del '900, il quadro politico di riferimento, il contesto spazio-temporale, socio-economico, la durata dei fenomeni, cogliendo le variabili di cultura, mentalità e idee dominanti, nonché le relazioni tra soggetti, istituzioni e collettività.
- Aver acquisito la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che patrimonio comune, è fondamentale per la comprensione del presente, della sua rapida evoluzione.

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutta la classe: un gruppo di circa una decina di allievi ha ottenuto buoni e ottimi risultati soprattutto in relazione a una forte motivazione al successo scolastico e all'ottimo impegno.

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di:

- Esporre adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle e grafici;
- Riconoscere e comprendere le relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- Valutare la relazione tra storia e altre discipline.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo ottimale da un gruppo di circa una decina di studenti, la classe mediamente raggiunge competenze più che discrete. Per pochi studenti rimangono difficoltà a rielaborare i contenuti appresi e ad esprimerli con un linguaggio adeguato e in un discorso chiaro e logicamente coeso.

CAPACITA': gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di:

- Saper comprendere un fenomeno storico nella sua esatta dimensione spazio-temporale;
- Aver sviluppato l'attitudine a problematizzare ed effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre discipline
- Elaborare un discorso corretto e coerente per esporre i contenuti in maniera autonoma e personale, dimostrando padronanza del lessico specifico della disciplina.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo dalla maggior parte degli studenti, un gruppo limitato ha evidenziato qualche difficoltà ad operare collegamenti e a riconoscere analogie e differenze tra eventi storici.

La capacità critica e l'approfondimento personale sono stati mediamente discreti.

METODOLOGIE

Con il prevalente utilizzo di lezioni frontali si è cercato di costruire dei quadri storici significativi all'interno dei quali stimolare gli approfondimenti e le analisi di casi. I contenuti sono stati mediati

dall'insegnante con approfondimenti, schematizzazioni e costruzione di mappe concettuali: sono stati utilizzati materiali multimediali

Continuo è stato, nel corso dell'anno, il collegamento interdisciplinare con la Letteratura, per la sincronia storica con gli argomenti letterari: per questo l'insegnante ha stimolato continuamente il confronto tematico tra contenuti storici e letterari, in un approccio per quanto possibile unitario, per sviluppare la riflessione, la capacità critica e il raffronto con il presente.

MATERIALI

E' stato utilizzato il testo adottato: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, L'esperienza della storia, voll. 2 e 3, ed. scolastiche Bruno Mondadori Storia 2012. Spesso il testo è stato integrato da immagini, lezioni multimediali, mappe concettuali, sintesi, appunti, carte geografiche, grafici.

PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO

Il Coordinamento di Lettere ha proposto iniziative di approfondimento pomeridiane con partecipazione volontaria e alcune conferenze in orario scolastico. In particolare si segnalano: Calendario Civile (Cinema e letteratura della Shoa, Il massacro di Cefalonia, La Costituzione italiana); Cinema e storia.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Le prove orali sono consistite in colloqui in classe su parti rilevanti del programma; le verifiche scritte (prevalentemente a domande aperte) hanno riguardato unità didattiche più ampie, riassuntive di percorsi previsti dal programma.

PROGRAMMA DI STORIA

Per una narrazione del Novecento si è fatto riferimento all'interpretazione proposta da J. Hobsbawn nel "Secolo breve" con la tripartizione tra "età della catastrofe" (1914- 1945), "età dell'oro" (1945-1973) e "la frana" (1973-1991).

GUERRE, RIVOLUZIONI e TERRORISMO DEL SECOLO XX

Conoscenza degli eventi e della loro collocazione temporale e spaziale.

Variazioni geopolitiche del secolo XX con particolare riferimento all'Europa.

Come cambia la guerra: motivazioni, modalità e conseguenze.

La Prima guerra mondiale

approfondimento: visita al Museo della guerra di Rovereto

legami interdisciplinari: i letterati e la Prima guerra mondiale;

La rivoluzione russa

La guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale

Resistenza e guerra civile in Italia

approfondimento: il massacro di Cefalonia (conferenza)

La guerra fredda: Corea e Vietnam

I conflitti in Medio Oriente

Terrorismo: una parola per diverse situazioni

Conflitti in corso e aree di tensione: Palestina, Siria, Iran, Libia

approfondimenti: la ricerca della pace (Lo scambio epistolare tra Einstein e Freud; l'obiezione di coscienza e don Milani, le Istituzioni per la pace)

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

-L'Unione Sovietica fra le due guerre e lo stalinismo

Il regime del terrore e i gulag

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

La costruzione del regime

I rapporti tra Chiesa e fascismo

La politica estera e le leggi razziali

- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

Il nazismo al potere

L'ideologia nazista e l'antisemitismo

DAL COLONIALISMO OTTOCENTESCO ALLA DECOLONIZZAZIONE

Il colonialismo e il mondo extra-europeo

L'imperialismo inglese: colonie e Commonwealth britannico

L'imperialismo francese: Africa e sud est asiatico

Colonialismo e imperialismo italiano: Somalia, Libia, Etiopia

La decolonizzazione degli anni Sessanta

L'ITALIA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Ricostruzione e miracolo economico

Gli anni della contestazione e del terrorismo

La crisi del sistema dei partiti

INDUSTRIA, ECONOMIA E FINANZA DEL SECOLO XX

Lo sviluppo industriale nell'epoca del taylorismo e del fordismo

Protezionismo e libero commercio tra le due guerre mondiali

La crisi del '29

Italia la fondazione dell'IMI e dell'IRI

Roosevelt e il New Deal: politiche keynesiane e modelli di welfare states

Il modello economico liberale; il corporativismo fascista; il sistema sovietico

La ricostruzione economica dopo la seconda guerra mondiale: il sistema di Bretton Woods

Il boom degli anni Sessanta

Il toyotismo. L'introduzione dell'informatica e della robotica nei processi produttivi

ISTITUZIONI e PRINCIPI FONDANTI

La Società delle Nazioni (i 14 punti di Wilson)

L'ONU: nascita, finalità e organismi

La Costituzione italiana: il lavoro della Costituente e i Principi fondamentali

Nascita e sviluppo della Comunità Europea

Giustizia oltre i confini: i tribunali internazionali (Norimberga e Corte Penali Internazionale)

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Prof.ssa Maria Caruso

Relazione della Docente

La classe, che ho conosciuto in terza, ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso. Nel corso del triennio sono emersi elementi che, dotati di buona attitudine e motivazione personale verso la disciplina, hanno contribuito in modo attivo alla costruzione delle lezioni. Per tali studenti l'impegno è stato costante e lo studio individuale serio ed organizzato. Un altro gruppo è formato da ragazzi con discrete/buone capacità ma che, nel corso del primo quadrimestre, ha mostrato insofferenza e scarso interesse in classe e uno studio individuale piuttosto superficiale e finalizzato alle verifiche. Infine vi sono studenti che, a causa di lacune pregresse ed un impegno non sempre adeguato, hanno evidenziato difficoltà. In questo secondo periodo l'intera classe ha preso coscienza dell'obiettivo importante che si accinge a realizzare e durante l'attività didattica scolastica sta mostrando interesse e una buona partecipazione, anche l'impegno regolare nello studio ha reso più proficuo il lavoro di chi mostrava carenze consentendo, nella maggior parte dei casi, di colmare lacune pregresse.

La classe mostra, dunque, un livello di preparazione differenziato per impegno, interesse ed attitudine alla disciplina, acquisizione critica e rielaborazione personale dei contenuti.

Vi sono alunni che, seriamente impegnati, motivati e con particolare attitudine verso la disciplina, hanno evidenziato buone capacità di analisi e di utilizzo delle tecniche matematiche, conseguendo un livello di preparazione buono/ottimo.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente ed in alcuni casi discreto, avendo acquisito le conoscenze fondamentali della disciplina e riuscendo ad applicarle in situazioni non complesse. Alcuni tra questi studenti, però, mostrano ancora una tendenza all'assimilazione perlopiù meccanica delle informazioni e manifestano qualche insicurezza nelle applicazioni.

Solo pochi raggiungono faticosamente gli obiettivi minimi per un'inadeguata applicazione nello studio e/o a causa di lacune pregresse.

Obiettivi

L'attività didattica - formativa ha concorso a far conseguire agli studenti, al termine del percorso quinquennale, il raggiungimento dei sotto elencati risultati di apprendimento espressi in termini di competenze con l'articolazione in conoscenze ed abilità in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale di coordinamento disciplinare per l'a.s. 2018-2019.

Conoscenze

Funzioni esponenziale e logaritmica e procedimenti risolutivi di equazioni esponenziali e logaritmiche. Funzione di domanda e funzione di offerta e modelli matematici che le rappresentano. Elasticità della funzione di domanda. Prezzo di equilibrio. Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti. Ricerca Operativa e metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta in

condizioni di certezza sia nel caso continuo che nel caso discreto. Metodi per affrontare la risoluzione di problemi di scelta tra più alternative. Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: definizione, dominio, curve di livello. Metodi per la ricerca dei punti di estremanti di una funzione di due variabili sottoposta ad un sistema di vincoli lineari e metodi per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare. Integrale indefinito e primitive di una funzione. Integrale definito e procedura di calcolo di un integrale definito.

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Abilità

Tracciare il grafico di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche. Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni di domanda e offerta, elasticità della domanda, funzioni costo, ricavo e profitto). Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in casi continui e discreti. Risolvere problemi di scelta tra più alternative. Individuare e rappresentare graficamente il dominio e le curve di livello di una funzione di due variabili. Determinare i punti di massimo e minimo vincolati di funzioni lineari di due variabili. Risolvere problemi di Programmazione Lineare con metodo grafico. Saper calcolare integrali definiti che conducono ad integrazioni immediate.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale interattiva in cui gli studenti vengono stimolati alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'apporto personale;
- Esercitazioni alla lavagna;
- Simulazioni di test Prove Invalsi e relative correzioni con spiegazione e commento;
- Cooperative learning attraverso il lavoro a coppie o in piccoli gruppi;
- Discussione insegnante-studenti sui punti principali dell'argomento con eventuali ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti;
- Correzione con discussione dei compiti assegnati per casa;
- Approfondimento di argomenti di particolare interesse ed eventuale collegamento ad altre unità o discipline.

Attività di recupero

Attività di recupero in itinere. A febbraio, per il recupero dell'insufficienza del primo quadrimestre, sono stati attivati sportelli-help pomeridiani.

Strumenti di lavoro

I testi in adozione: Nuova matematica a colori, vol. 4 e vol. 5, L. Sasso, casa ed. Petrini;

altri sussidi: materiale fornito dall'insegnante, calcolatrice scientifica.

Verifiche

Sono state somministrate, con frequenza regolare, nel primo e nel secondo quadrimestre tre verifiche scritte e una verifica orale.

Nelle verifiche scritte sono state proposte agli studenti anche domande che presentavano la tipologia dei quesiti delle Prove Invalsi.

Lavoro svolto

Funzione ed equazioni esponenziali

La funzione esponenziale e relativi grafici, equazioni esponenziali elementari o riconducibili ad elementari. Cenni sulle disequazioni esponenziali elementari.

Funzione ed equazioni logaritmiche

La funzione logaritmica e relativi grafici, equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante i logaritmi.

Problemi tratti dalla realtà che si risolvono con il calcolo esponenziale e logaritmico.

Funzione domanda e funzione offerta

La funzione della domanda

Domanda di un bene, legge della domanda, curva di domanda, modelli di funzione di domanda: lineare, parabolico, esponenziale ed iperbolico. La funzione di vendita. Elasticità della domanda, elasticità media e coefficiente di elasticità media della domanda, elasticità puntuale e coefficiente di elasticità puntuale della domanda, domanda elastica, anelastica e rigida.

La funzione dell'offerta

Offerta di un bene, legge dell'offerta, curva dell'offerta, modelli di funzione dell'offerta: lineare e parabolico. La funzione di produzione.

Il prezzo di equilibrio

Il regime di concorrenza perfetta ed equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio, la modifica del prezzo di equilibrio e grafici di traslazione della domanda e dell'offerta.

Funzione costo, funzione ricavo e funzione profitto

La funzione del costo

Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale con rappresentazioni grafiche, funzione lineare e funzione parabolica di costo totale, funzione del costo totale la cui espressione analitica è un polinomio di terzo grado.

Il costo medio e il costo marginale

Il costo medio di produzione: definizione, costo medio nel caso di costo totale lineare, la funzione somma e costo medio nel caso di costo totale di secondo grado, il punto di fuga. Grafici del costo

medio.

Il costo marginale di produzione: costo marginale nel caso di variabile continua e nel caso di variabile discreta.

La funzione del ricavo

Il ricavo nelle due ipotesi di mercato: mercato di concorrenza perfetta e mercato di monopolio e relativi grafici.

La funzione del profitto

Il profitto e il break-even point, il diagramma di redditività. Grafico del profitto e diagramma di redditività a confronto.

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.

Ricerca operativa

Definizione e cenni su nascita e sviluppo della ricerca operativa, fasi della ricerca operativa.

Problemi di scelta

Modelli matematici per rappresentare i problemi di scelta. Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati

Problemi di scelta in una sola variabile

Problemi di minimo e di massimo e diagramma di redditività, scelte nel continuo, scelte nel discreto con dati numerosi e con dati poco numerosi. Problemi di scelta fra due o più alternative anche con funzione obiettivo definita in modo diverso a tratti.

Problemi di scelta in due variabili e la Programmazione Lineare in due variabili

La Programmazione Lineare in due variabili: definizione. Problemi di P.L. in due variabili: costruzione della matrice di P.L., il modello del problema e risoluzione mediante metodo grafico.

Funzioni reali di due variabili reali

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili

Disequazioni in due variabili. Sistemi di disequazioni in due variabili.

Le funzioni di due variabili

Funzioni di due variabili: definizione, dominio: definizione, ricerca del dominio di una funzione di due variabili, rappresentazione grafica di funzioni di due variabili: le curve di livello, le funzioni lineari di due variabili e le rette di livello.

I massimi e i minimi di una funzione di due variabili

Massimo e minimo relativi ed assoluti di funzioni di due variabili: definizioni; massimi e minimi liberi e vincolati: definizioni. Ricerca del massimo e del minimo di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e l'utilizzo delle rette di livello e con il metodo grafico e la sostituzione.

Cenni sull'integrale indefinito

Primitive di una funzione, primitive di funzioni elementari, alcune proprietà dell'integrale

indefinito.

Cenni sull'integrale definito

Significato dell'integrale definito come area con segno, alcune proprietà dell'integrale definito. Calcolo dell'integrale definito ed esempio di calcolo di area limitata da una funzione intera di terzo grado e dall'asse x. Calcolo dell'area della regione limitata dal grafico di due funzioni.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	Prof.ssa Erica Tranquillini

Relazione della Docente

La classe ha svolto le lezioni per una parte dell'anno con la prof.ssa Nicolis e a partire da marzo con la professoressa Tranquillini. I ragazzi nel corso dell'anno hanno sviluppato un buon clima cooperativo sia tra pari che con l'insegnante. La partecipazione alle attività didattiche proposte è stata in generale positiva e propositiva sia in classe che a casa. Alcuni alunni hanno approfondito in maniera sistematica gli argomenti proposti e hanno partecipato attivamente alle discussioni in classe. Per la maggioranza della classe l'impegno è stato costante e per alcuni alunni assiduo. Solo per un piccolo gruppo l'impegno non è stato sempre adeguato alle richieste ed è stato alle volte selettivo. Alcuni studenti hanno aderito ai corsi di preparazione e all'esame di certificazione di lingua inglese Trinity.

Alcuni alunni in particolare hanno valorizzato a fondo le loro capacità, dimostrando abilità nell'analisi, nella rielaborazione, nell'uso dei registri linguistici e nella produzione sia orale che scritta. Altri più legati ad un apprendimento mnemonico e meno autonomi nella rielaborazione, hanno in genere maturato una capacità di selezione dei concetti fondamentali e di uso della microlingua. Permane per loro una certa difficoltà espositiva.

Il rapporto con le famiglie è stato positivo anche se limitato a un gruppo ristretto di genitori. Buono e collaborativo il rapporto con i colleghi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di conoscere

- vari aspetti tecnici attinenti al loro percorso di studi quali i costi commerciali, le caratteristiche dei pagamenti, le caratteristiche di aggiornamenti, relazioni, informazioni finanziarie e proposte, le interviste e curriculum, le negoziazioni, le varie fasi del contratto commerciale dalla richiesta d'informazioni al pagamento
- vari aspetti economici relativi al loro percorso di studi quali il commercio globale (franchising, e-commerce), le start up, il commercio al dettaglio e i pop up shops, il piano aziendale, le strategie di carriera, fusioni e acquisizioni
- alcune questioni di politica e politica economica di attualità: il problema Brexit; cenni all'attuale economia e politica economica degli Stati Uniti
- il lessico adeguato al livello di competenza pragmatico-linguistica raggiunto
- le strutture morfo-sintattiche corrispondenti al livello B2.

Tali conoscenze sono state raggiunte da circa i due terzi degli allievi in modo buono e ottimo, da circa un terzo in misura sufficiente o discreta.

COMPETENZE: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- saper studiare in modo adeguato, prendendo appunti in lingua inglese e organizzandoli in mappe o tabelle.
- saper utilizzare la grammatica, la sintassi e la microlingua per riuscire a comunicare in modo adeguato al proprio percorso di studi.
- saper parlare delle proprie aspettative e saper valutare gli aspetti di temi professionali
- saper elaborare una relazione orale corretta
- saper comprendere i quesiti dell'insegnante e saper rispondere in modo corretto per registro,

- lessico, grammatica e sintassi
- saper interagire in un dialogo (anche telefonico) di natura tecnico-professionale usando registro e microlingua adeguati
- saper partecipare a discussioni di attualità su argomenti noti
- saper sostenere un'intervista di lavoro
- saper descrivere grafici di varia tipologia
- saper comprendere e scrivere lettere ed email di tipo professionale
- saper comprendere testi ed articoli di tipo economico
- saper produrre diverse tipologie di testi scritti sia a carattere tecnico che non, corretti per grammatica, sintassi, lessico e registro (lettere ed email commerciali, essays, proposte, relazioni, articoli di giornale, reviews, lettere circolari, lettura di grafici).

Tali obiettivi sono stati raggiunti da circa un terzo degli allievi in modo buono e ottimo, da due terzi in misura sufficiente o discreta.

CAPACITÀ: gli alunni hanno dimostrato a diversi livelli di

- sapersi confrontare e sostenere conversazioni su temi di attualità ed economici in lingua inglese
- saper fruire di libri di testo e risorse online per parlare e discutere oralmente e produrre testi scritti
- saper comprendere e analizzare testi di natura tecnica ed economica sia in modo guidato che non.

Metodologia:

L'approccio è stato di tipo comunicativo e le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato e con pari valenza.

La lezione frontale è stata usata nel momento della presentazione di nuovi argomenti e comunque sempre in forma partecipativa, iniziando da un brainstorming e dall'attivazione delle conoscenze pregresse degli alunni e portando avanti il lavoro attraverso attività di problem solving, rielaborazione e schematizzazione sia come lavoro personale che a coppie o gruppo.

Gli studenti sono stati quindi stimolati e sollecitati, sia a livello linguistico (utilizzando strutture grammaticali e sintattiche diversificate) che cognitivo (avviando alla rielaborazione personale), alla ricerca di soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo.

Testi orali e soprattutto scritti sono stati inseriti in situazioni comunicative di progressiva complessità e sono stati scelti in modo da rappresentare diverse tipologie e temi.

Particolare importanza è stata data allo sviluppo del lavoro degli studenti in autonomia, partendo dalla fase di ricerca e integrando tutte le abilità acquisite (anche da un punto di vista pluridisciplinare) fino all'elaborazione di un prodotto finale.

La fase di feedback ha rappresentato un momento fondamentale nel processo di apprendimento, sia per le abilità orali ma in particolare per le abilità scritte e integrata.

Programma svolto

Dal libro di testo *Business 2.0 – B1 intermediate*:

BUSINESS COSTS (Unit 7)

Profit, loss and payment

p. 90 (reading a graph) n. 1

p. 91 n. 5-7 (a phone conversation) -6-8 (types of payment)

Negotiating: p. 94 (useful expressions) n. 4-5

Asking for payment p. 96 (models of letters) n. 2

p. 97 n. 3-5-7

Grammar: revision of future forms and first conditional pp. 92-93

GLOBAL TRADE (Unit 8)

International Franchising p. 100 n. 1-4-6

p. 101 Franchising – a golden opportunity for developing countries

Franchising and project management p. 102 n. 1-2-4

p. 102 Financing and franchise

p. 103 (reading a chart) es n. 5-6

Giving updates and handling questions p. 106 (reading and building a Gantt chart) n. 2

p. 107 (giving an update) n. 6-7

Progress report p. 108 (Model of a report) n. 2

p. 109 n. 3-4-5-6-7

Grammar: revision of present perfect and present perfect continuous

Dal libro di testo *Business 2.0 – B1 intermediate*:

CAREERS (Unit 4)

Career choices p. 49 – Ten Tips for Creating a Career that Lights your Fire

Careers, personal skills and qualities p. 50 Careers and employment n. 1-2-3-4

Collocations p. 51 n. 5-6-7

Job interviews p. 54 n. 1-3 (useful expressions)

p. 55 n. 4-5-6 (an interview)

Writing a CV p. 56 n. 2

p. 57 n. 4-5

Gap years and career breaks p. 58 n. 3 Want to change the world, or just want a change?

p. 59 n. 4-5

MAKING DEALS (Unit 5)

Retailing p. 62 n. 1-2-3

p. 63 Retail finds its new best friend in social media marketing.

Negotiating and retailing p. 64 n. 2 (useful expressions)

p. 65 n. 5 (A retail transaction) – 6 (email examples)

Negotiations - bargaining p. 68 n. 5 (useful expressions)

p. 69 n. 9 (useful expressions to negotiate)

A proposal p. 70 model of a proposal

p. 71 n. 3 (analysis of a proposal) -4-5 (writing a proposal)

Grammar: Recommending and suggesting – second conditional

MERGERS AND ACQUISITIONS (Unit 7)

Mergers and acquisitions	pp. 88-89 n. 3
Giving financial information	pp. 90-91 n. 2-3-4-5-6-7

Altri temi svolti

- Le varie fasi della **corrispondenza commerciale** (fasi e contenuto della corrispondenza) e alcuni esempi: the request of information, the enquiry, the answer to the enquiry, the offer, the unsolicited offer, the order, delivery notice, the receipt of order, the complain, soliciting of payment.
- Sono state presentate ed esercitate le seguenti **tipologie di writing**, analizzandone struttura, registro e metodo di scrittura: essay, article, review, report, proposal, circular letter.
- Sono stati trattati sotto forma di discussione e ricerca i seguenti argomenti: The **start up**, What is a **business plan** and its content, **e-commerce**.
- Sono stati presentati alcuni trend attuali dell'**economia** e politica economica **statunitense**: sunto dell'articolo CNN "A report card from Trump's economy" (del 12 marzo 2019), le trade wars, articolo del New York Times "Stung by Trump's Trade Wars, Wisconsin's Milk Farmers Face Extinction" (del 26 aprile 2019).

Inoltre ogni alunno ha svolto una breve ricerca e prodotto un essay su un argomento a scelta (Franchising, The anti-hackers rules, Pop-up shops, The net economy, Visual merchandising...)

Percorso pluridisciplinare sulla BREXIT

Ricerca individuale su siti internazionali relativa ai pro e contro dell'uscita della Gran Bretagna dall' UE.

Produzione di un essay.

Revisione e commento delle varie essay da un punto di vista strutturale e di contenuto.

Lavoro di gruppo ed elaborazione di una scheda che includa conseguenze positive e negative della Brexit.

Analisi, commento, estrapolazione degli elementi chiave dell'articolo da The Guardian, "How did UK end up voting to leave the European Union".

Verifiche:

Le verifiche scritte hanno proposto le tipologie di prove cui ragazzi saranno sottoposti in sede di Esame di Stato.

Le verifiche orali sono state di tipo complesso con parti dedicate all'esposizione autonoma, parti al saper interagire in un dialogo e parti in cui rispondere a quesiti sapendosi orientare e costruendo opportuni collegamenti.

Nel primo quadrimestre sono state svolte due interrogazioni orali e tre verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre una verifica orale e due verifiche scritte (una delle quali corrisponde a una delle due simulazioni di seconda prova d'esame).

Sono state effettuate due prove di simulazione scritta secondo il calendario previsto dal Ministero.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento alle griglie fissate dal

dipartimento di lingue, mentre per le simulazioni dell'Esame di Stato sono state impiegate le griglie previste dal Ministero.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO
DOCENTE	Prof.ssa Monica Marconcini

Relazione della Docente

Conosco quasi tutti gli alunni della classe VC, formata da 23 alunni (18 femmine e 5 maschi) dalla classe prima o seconda. Grazie ad uno studio serio ed impegnato, una buona parte della classe è in possesso di una discreta competenza linguistica, in alcuni casi più che buona. Quasi tutti gli alunni, inoltre, hanno studiato in questo anno scolastico in modo responsabile, eseguendo con puntualità e accuratezza i compiti assegnati. La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari è sempre stata positiva; entusiastica e collaborativa, in particolare, la partecipazione allo scambio di classe, avvenuto in seconda, con il Gymnasium Fürstenried di Monaco.

Quadro del profitto della classe:

Sette alunni hanno raggiunto un livello sufficiente, cinque un livello discreto, sei alunni hanno una preparazione buona e tre ottima. Due alunne, alla data del presente documento, risultano insufficienti, a causa di lacune pregresse che rendono negative le prove scritte e di uno studio quasi esclusivamente mnemonico.

Cinque alunni hanno ottenuto la certificazione B1 presso il Goethe Institut di Verona.

Competenze:

In conformità con le linee guide ministeriali, si sono particolarmente curate queste competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio settoriale per agire nel contesto professionale
- Progettare, documentare e presentare prodotti commerciali
- Saper relazionare in merito alla compravendita di prodotti commerciali

Indicazioni sulle abilità e conoscenze:

- esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità con riferimento ad argomenti generali, di studio e di lavoro
- comprendere globalmente messaggi audio e filmati del settore
- comprendere le idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- produrre testi scritti e orali, coerenti e coesi
- utilizzare il lessico di settore
- riconoscere la dimensione culturale della lingua
- strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e lavoro, anche formali
- strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali
- strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di indirizzo

Metodologia

Sono stati presentati argomenti di commercio e di civiltà (storia, politica, letteratura) usando anche la multimedialità; si è rielaborato in classe quanto appreso cercando di coinvolgere tutti gli alunni, si è richiesta un'esposizione scritta. Sono stati ascoltati da cd audio dialoghi di contenuto commerciale; agli alunni venivano poste domande, prevalentemente orali, relative a quanto ascoltato e, nelle lezioni successive, dovevano essere in grado di relazionare su quanto ascoltato e approfondito in classe attraverso l'ampliamento del lessico. **Gli alunni sono in grado di commentare le mails di contenuto commerciale presenti nel testo in adozione, di rispondere alle suddette mails e di risalire alle mails di partenza**

In classe e a casa sono stati proposti i telegiornali per ragazzi di LOGO.DE (ZDF) affinché gli alunni potessero seguire in un tedesco più accessibile le vicende sociali e politiche tedesche in merito alle elezioni nei Länder e al tema Brexit.

Numerose lezioni sono state dedicate alla lettura, analisi e approfondimento dell'edizione facilitata del romanzo *Jugend ohne Gott* di Ödön von Horváth (temi approfonditi: *Jugendorganisationen in der Hitlerzeit, die Kolonien, die Propaganda durch das Radio*)

Attività di recupero

Il recupero è stato effettuato in itinere

Strumenti di lavoro

Testo utilizzato

Handelsplatz, di Bonelli-Pavan, Loescher Editore

Altri sussidi:

Film in DVD *Das Leben der Anderen*, filmati, attualità, immagini o testi da internet, cd audio, carta geografica

Jugend ohne Gott di Ödön von Horváth, ed. facilitata (B1) Cideb

ARGOMENTI SVILUPPATI:

HANDEL

Einleitung zum Kaufvertrag (Ein Schema über die Teile eines Kaufvertrags und eventuelle Probleme in der Entwicklung des Vertrags)

Kapitel 6 - Geschäftspartner suchen

TEXT: "Eine Firma bittet um Firmennachweis" - S.88

FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: "Bitte um Firmennachweis" - S.90

Eine E-Mail mit der Bitte um Firmennachweis - S.92
Eine E-Mail mit der Bitte um eine Marktuntersuchung - S.93
Redemittel für die Bitte um Firmennachweis - S.95

GRAMMATIK UND WORTSCHATZ: Infinitivsätze, das Verb *“bitten”* - S.96
TOURISMUS: *“Reisevorbereitung”* - S.100

Kapitel 7 - Messen

TEXT: *“Auf der Messe”* - S.102
TEXT: *“Nach der Messe”* - S.103
FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: *“Teilnahme an einer Messe”* - S.104
Eine Anfrage an die Messeleitung/Anmeldeformular - S.104
Eine Anfrage an eine Firma, die Messestände ausstattet - S.106
Eine Einladung zur Messe - S.107
Redemittel für die Einladung zum Messebesuch - S.109
Die Geschichte der Messe (Kopie)

TOURISMUS: *“ITB und BIT: Zwei Messen im Vergleich”* - S.114

Kapitel 8 - Auf Geschäftsreise

TEXT: *“Ein Besuch beim Kunden”* - S.118
FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: *“Kundenbesuch und Vertreterbericht”* - S.122
Der Bericht des Vertreters - S.122
Redemittel für den Bericht des Vertreters - S.123

Kapitel 9 - Produkte suchen

TEXT: *“Eine Firma hat eine Anfrage bekommen”* - S.132
FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: *“Die Anfrage”* - S.133
Eine Anfrage - S.133
Bitte um ein Angebot - S.134
Redemittel für die Anfrage - S.137
TOURISMUS: *“Bitte um Informationen”* - S.142

Kapitel 10 - Produkte anbieten

TEXT: *“Eine Firma bietet ihre Produkte an”* - S.144
FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: *“Das Angebot”* - S.146
Ein allgemeines Angebot - S.147
Ein detailliertes Angebot - S.148
Allgemeine Verkaufsbedingungen; allgemeine Lieferbedingungen
Allgemeine Zahlungsbedingungen; Zahlungsklauseln und Erklärung
Redemittel für das Angebot - S.154

Kapitel 11 - Waren bestellen

FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: “*Die Bestellung*” - S.168

Bestellungen per E-Mail - S.168

Ein Widerruf der Bestellung - S.170

Redemittel für die Bestellung - S.173

Verpackungen und Behälter - S.175

Kapitel 12 - Einen Auftrag bestätigen

FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: “*Die Auftragsbestätigung*” - S.184

Auftragsbestätigungen - S.184

Ablehnung einer Bestellung - S.186

Kapitel 13 - Der Warenversand

TEXT: “*Probleme mit der Lieferung*” - S.196

FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: “*Der Versand der Ware*” - S.198

Eine Versandanzeige - S.199

Eine Mahnung wegen Lieferverzugs - S.200

Redemittel für die Versandanzeige - S.202

WORTSCHATZ: Verpackungsarten; Versandbehälter; Versanddokumente - S.204

Kapitel 14 - Der Warenempfang

TEXT: “*Eine telefonische Reklamation*” - S.208

FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: “*Die Reklamation und die Antwort darauf*” - S.212

Eine Reklamation - S.213

Antwort auf Reklamation - S.214

Redemittel für die Reklamation - S.217

Redemittel für die Antwort auf eine Reklamation - S.217

Kapitel 15 - Die Zahlung

TEXT: “*Eine telefonische Zahlungserinnerung*” - S.226

FACHTEXTE UND KORRESPONDENZ: “*Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf*” - S.228

Eine Zahlungserinnerung (1. Mahnung) - S.228

Antwort auf die erste Mahnung - S.229

Eine Zahlungsaufforderung (2. Mahnung) - S.230

3. Mahnung - S.230

Redemittel für die Mahnung wegen Zahlungsverzugs - S.234

Redemittel für die Antwort auf eine Mahnung – S.234

REPORT DES PRAKTIKUMS (relazione scritta e orale sull’esperienza di ASL. ora PCTO)

LANDESKUNDE

Deutsche Geschichte 1933-1990:

- Die Nazi-Diktatur
- Endstation: Auschwitz
- Zweimal Deutschland
- Der Mauerbau
- Der Fall der Mauer

Film: *Das Leben der anderen*

Ödön von Horváth: *Jugend ohne Gott* - CIDEB (Vereinfachte Ausgabe)

Aus ZDF - Logo.de (Videos)

- Aus Logo vom 3.10.2018: *3. Oktober, Tag der Deutschen Einheit*
- Aus Logo vom 14.10.2018: *Landtagswahl in Bayern*
- Aus Logo vom 15.10.2018: *Die Wahlergebnisse in Bayern*

Der Brexit

- Aus Logo vom 10.3.2019: *Was sind die möglichen Folge des Brexit?*
- Aus Logo vom 22.3.2019: *Wie steht es um den Brexit?*
- Aus Logo vom 9.4.2019: *Der Brexit: britische Schüler werden interviewt*

Verifiche

Due verifiche scritte a Quadrimestre che riguardavano il programma di commercio e di civiltà. Una interrogazione ufficiale a quadrimestre, diversi interventi in classe, spontanei o richiesti, nei momenti di riflessione e ripetizione degli argomenti affrontati nelle lezioni precedenti.

In seguito all'eliminazione della terza prova scritta all'Esame di stato si è deciso di privilegiare, nel II Quadrimestre, l'espressione orale, rispetto a quella scritta

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7

MATERIA	LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE
DOCENTE	Prof.ssa Laura Amadio

Relazione della Docente.

Profilo della classe: il gruppo-classe che studia francese come terza lingua è formato da 4 alunne che durante lo svolgimento delle lezioni sono state associate ad un gruppo di studenti della classe 5 A.

Anche se la docente ha conosciuto la classe solo all'inizio del corrente anno scolastico, le studentesse hanno instaurato un rapporto rispettoso e collaborativo e sono state corrette nei rapporti interpersonali. Hanno sempre accolto favorevolmente le proposte didattiche e hanno dimostrato nel complesso un soddisfacente interesse per la lingua, rispettando in generale le consegne e le scadenze. La frequenza è stata abbastanza regolare e l'impegno nello studio personale è risultato adeguato, anche se si è evidenziata una tendenza all'acquisizione mnemonica degli argomenti trattati.

Profitto: in generale le alunne hanno raggiunto gli obiettivi fissati per la classe quinta di terza lingua.

Due studentesse hanno ottenuto dei risultati mediamente discreti, mentre le altre hanno raggiunto un livello di preparazione più elevato, grazie ad un'applicazione più assidua e ad una maggiore motivazione nei confronti della materia.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità.).

Il livello di assimilazione delle conoscenze da parte degli studenti è soddisfacente, anche se permane in generale la tendenza all'acquisizione mnemonica degli argomenti trattati.

Competenze / abilità: gli alunni sono in grado, a diversi livelli, di:

comprendere globalmente messaggi audio di settore;

cogliere gli elementi essenziali di testi scritti inerenti a tematiche dell'ambito di indirizzo;

produrre testi brevi in riferimento ad argomenti di studio e di lavoro, con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale;

esporre argomenti noti relativi all'ambito professionale con sufficiente adeguatezza linguistica e lessicale;

utilizzare con una certa padronanza il lessico settoriale per interagire in contesti professionali.

Metodi di insegnamento.

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo-analitico, basato cioè su strategie comunicative affiancate da momenti di riflessione sulle strutture morfosintattiche. La scansione di insegnamento ha previsto le fasi di lettura, comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione. Sono state proposte prevalentemente delle lezioni frontali sollecitando l'interazione da parte degli studenti. È stato favorito anche il "cooperative learning", a coppie o in piccoli gruppi. Si è rielaborato regolarmente quanto appreso, coinvolgendo gli alunni in attività che consentissero di esercitare le quattro abilità, di consolidare le competenze espressive orali e scritte e di utilizzare il linguaggio settoriale. Si è provveduto inoltre regolarmente alla correzione delle attività assegnate per casa.

Altre attività didattiche.

Nel corso del corrente anno scolastico, le alunne sono state coinvolte nelle seguenti iniziative alternative alla lezione convenzionale:

- partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua, presso il cinema-teatro Alcione, dal titolo

“Révolution- l’imagination au pouvoir”, con riferimenti al maggio ’68 in Francia, presentato dalla compagnia teatrale “France Théâtre”;

- le alunne hanno preso parte in orario curricolare a due lezioni di conversazione tenute da una docente madrelingua dell’Alliance Française;
- due studentesse hanno partecipato in orario pomeridiano ad un “atelier” di formazione in lingua dal titolo “ Quelles démarches effectuer pour la recherche d’une occupation temporaire en France: bénévolat, job saisonnier, stage...?” L’incontro, tenuto da una formatrice madrelingua dell’Alliance Française, si è svolto presso l’I.T.C.S. Lorgna-Pindemonte;
- un’alunna ha frequentato il Corso di preparazione alla Certificazione DELF B1 di francese, tenuto dalla docente stessa e ha sostenuto e superato le prove d’Esame presso l’Alliance Française di Verona.

La partecipazione a tutte queste attività è stata attiva e responsabile dal punto di vista del comportamento, dell’interesse e del coinvolgimento delle alunne.

Attività di recupero.

Non si sono resi necessari interventi specifici e mirati di recupero come Sportelli Help o Corsi di recupero ma, all’evenienza, si è fatto ricorso al recupero in itinere proponendo attività linguistiche di revisione e di rinforzo.

Strumenti di lavoro.

È stato utilizzato il libro di testo integrato, per una più completa trattazione degli argomenti, da materiale aggiuntivo tratto da Internet o da altri testi e da schede e materiale riassuntivo predisposti dalla docente stessa. Ci si è serviti di sussidi didattici quali CD audio, immagini, canzoni o brevi video tratti da Internet.

Verifiche e valutazione.

Conformemente a quanto stabilito in sede di Dipartimento e a livello di Istituto, sono state effettuate un minimo di 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali in entrambi i quadrimestri.

Prove scritte: sono state somministrate verifiche semi-strutturate inerenti agli argomenti svolti.

Tali prove sono state volte a testare la comprensione, la conoscenza degli argomenti appresi nel percorso didattico, la proprietà lessicale, la conoscenza morfosintattica.

Prove orali: oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni lunghe per valutare la capacità di esposizione degli argomenti trattati e la proprietà linguistica e lessicale.

In merito all’attribuzione delle valutazioni, sono stati seguiti i criteri stabiliti nella Programmazione del Dipartimento, esplicitandoli sempre agli alunni. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto dei seguenti fattori: livello individuale di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

Lavoro svolto.

Testo in uso: F. Ponzi - A. Renaud - J. Greco - D. Traina, *LE MONDE DES AFFAIRES*, edizioni LANG- PEARSON

Module 1 : Grammaire - Révision et approfondissement (modulo svolto su schede fornite dalla docente o con riferimenti al testo in possesso degli alunni dalla classe terza Parodi-Vallacco, *C’est dans l’air – léger*, edizioni Minerva Scuola)

Ripasso di alcune strutture linguistiche funzionali all’acquisizione delle conoscenze: uso degli accenti acuto, grave e circonflesso; articles partitifs; preposizioni articolate (articles contractés); pronomi relativi semplici; pronomi complemento C.O.D. e C.O.I; les adverbes de manière; formazione e uso delle seguenti strutture verbali : i “ gallicismes” (futur proche, passé récent, présent progressif); passé composé; accordo del participio passato con gli ausiliari Être e Avoir;

imperfetto indicativo; futuro; condizionale; imperativo affermativo e negativo.

Presentazione di altre strutture linguistiche più complesse: participio presente e aggettivo verbale; il periodo ipotetico (della realtà e della possibilità); i verbi di opinione; il congiuntivo presente.

Module 2 : La communication dans le monde du commerce.

(dal testo « *LE MONDE DES AFFAIRES* ») :

Breve revisione del programma di corrispondenza commerciale dell'anno precedente e presentazione del nuovo programma professionale specifico.

Les Sociétés commerciales et leur statut juridique (materiale aggiuntivo sottoelencato);

Dossier 3 : L'OFFRE ET LA NÉGOCIATION

Unité 1- demander un devis et répondre ; lancer un appel d'offres et répondre, pages 78-79-80-81 ;

Unité 2 : négocier des conditions de paiement, exercices page 94 ;

Dossier 4 : LA COMMANDE

Unité 1 : passer une commande, pages 112-113 ; confirmer une commande, page 115 ;

Unité 2 : demander la modification d'une commande et répondre, pages 124, 127, 128 ; demander l'annulation d'une commande, répondre favorablement, refuser l'annulation de la commande, pages 129-130-131 ;

Le Marketing mix et le produit (materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

Dossier 5 Civilisation: DÉCOUVRIR L'ÉCONOMIE

Unité 1 : Structure de l'économie française - Commerce extérieur et mondialisation, pages 418-419 ;

Unité 3 : Le secteur secondaire - Les secteurs industriels les plus performants, pages.423-424 ;

Unité 4 : Le secteur tertiaire : « Le Groupe Carrefour », « Commerce équitable », pages 429-430 ;

Compte-rendu oral de l'expérience du stage scolaire des élèves en entreprise.

Module 3: Civilisation (histoire, institutions, actualité)

(dal testo « *LE MONDE DES AFFAIRES* ») :

Dossier 2 - LA SOCIÉTÉ

Unité 1 : Population ; le modèle familial français ; Étrangers et minorité, pages 358-359 ;

Dossier 4 – GÉOGRAPHIE

Unité 1 : Départements et Régions d'Outre-mer, page 387 ;

Unité 2 : le Cadre Administratif, pages 388-389-390 ;

Les départements métropolitains et les capitales régionales (materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

Dossier 6 - HISTOIRE ET INSTITUTIONS

Les événements de la Première Guerre mondiale en France (materiale aggiuntivo sottoelencato)

Unité 2: Les institutions françaises, page 441; comparaison entre les Institutions françaises et italiennes (materiale aggiuntivo sottoelencato);

Unité 3 : Le système électoral, page 443 ; la Déclaration des droits de l'homme et du citoyen, page 444 ; la Constitution de 1958, page 445 ;

Mai 1968 ; le mouvement des « Gilets jaunes » (cenni, da materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

L'incendie de la Cathédrale de Notre-Dame de Paris (materiale aggiuntivo sottoelencato) ;

Unité 4 : La Francophonie, pages 446-447 ; une chanson francophone « Je suis chez moi » par le chanteur Black M ;

Dossier 7 - L'UNION EUROPÉENNE

Unité 1 : Histoire et évolution- Les grandes étapes de son histoire, pages 448-449 - Le traité de Maastricht, page 450- Le traité de Lisbonne, page 451- Que fait l'Union?, les Institutions Européennes (materiale aggiuntivo sottoelencato) - Le marché intérieur - L'Union économique et monétaire et l'euro, pages 452-453.

Module 4: PAGES LITTÉRAIRES

Quelques Extraits du “ Journal d’Anne Frank” présentés à l’occasion de la Journée de la Mémoire (materiale aggiuntivo sottoelencato);

Dossier 2 Civilisation: Tahar Ben Jelloun, lettura e comprensione di un brano del romanzo « Le racisme expliqué à ma fille », page 360;

Charles Baudelaire: breve presentazione della vita e della poetica dell’autore - lettura ed analisi di un poema tratto dalla raccolta poetica “Les fleurs du mal”: “Correspondances” (materiale aggiuntivo sottoelencato)

Materiale aggiuntivo :

Les Sociétés commerciales et leur statut juridique;

Le Marketing mix ;

Les événements de la Première Guerre mondiale en France ;

La « Journée de la Mémoire » et des extraits du « Journal » d’Anne Frank » ;

Les Institutions françaises et italiennes comparées;

Mai 1968 ;

Le mouvement des « Gilets jaunes » ;

L’incendie de la Cathédrale de Notre- Dame de Paris ;

Les Institutions Européennes ;

Charles Baudelaire: breve presentazione della vita e della poetica dell’autore - lettura ed analisi del poema tratto dalla raccolta poetica “Les fleurs du mal”: “Correspondances”.

Simulazioni.

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

Non sono state effettuate simulazioni scritte per la terza lingua perché non previste dalle direttive ministeriali.

Griglie di valutazione.

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO
DOCENTE	Prof.ssa Sara Aspetti

Relazione della Docente:

Il gruppo di Spagnolo L3 della 5C è costituito da 14 alunni di cui 13 femmine e un solo alunno maschio. Il gruppo ha studiato con interesse e buona motivazione nell'arco del triennio, in continuità didattica con la docente e in abbinamento con un altro gruppo lingua di altra sezione del medesimo istituto. In generale, l'atteggiamento degli studenti è stato positivo e rispettoso, così come l'attenzione e l'impegno nelle varie attività didattiche proposte, sia nei lavori di gruppo che nelle lezioni più tradizionali. La partecipazione non è sempre stata attiva e spontanea per tutti, ma è migliorata dalla sollecitazione ottenuta, nel corso dell'anno, con i lavori di gruppo sulle tematiche aziendali. Il clima in classe è stato abbastanza sereno ed il percorso educativo e didattico proposto è stato sviluppato in modo scorrevole secondo i tempi e le modalità stabilite. Buona la collaborazione e l'interazione nella risoluzione di imprevisti o incomprensioni.

- **Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità):**

Il profitto generale della classe può dirsi globalmente più che buono.

Alcuni studenti hanno dimostrato particolare serietà e costanza nello studio, raggiungendo un livello di competenza linguistica molto buono. Per pochi alunni permangono alcune insicurezze espositive ed interferenze linguistiche con la lingua materna o le lingue L2 sia nell'espressione scritta che in quella orale; ciò non sempre agevola la comunicazione.

Competenze:

In conformità con le linee guida ministeriali, nel corso del triennio si sono particolarmente curate queste competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi
- Utilizzare il linguaggio settoriale per agire nel contesto professionale

Abilità e conoscenze:

- Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità con riferimento ad argomenti generali, di studio e di lavoro
- Comprendere le idee principali in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- Produrre testi scritti e orali, coerenti e coesi
- Utilizzare il lessico di settore
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua
 - Strategie di esposizione orale e interazione in contesti di studio, lavoro, anche formali
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso, anche professionali
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riferiti al settore di

indirizzo

- Produzione di testi comunicativi attinenti al settore di specializzazione
- Lessico e fraseologia di settore
- Aspetti socio culturali della Spagna e del mondo ispanoamericano.

Metodi di insegnamento:

L'approccio metodologico è stato di tipo comunicativo-funzionale e si è cercato di coinvolgere la classe in attività che stimolassero l'espressione ed interazione orale. Si è privilegiato il *cooperative learning* attraverso il frequente ricorso al lavoro a gruppi. In particolare si è chiesta l'ideazione di un prodotto e la produzione di pubblicità (folletos, cartas o sitio web) con relativa riflessione sul Marketing Plan in lingua. Le lezioni sono state articolate in modo da rinforzare, secondo le necessità, le quattro abilità, e si è cercato di stimolare la riflessione sulla lingua ed il confronto con la L1.

Strumenti di lavoro

Per quanto riguarda gli strumenti è stato utilizzato materiale audiovisivo, documenti autentici, schede con attività di approfondimento su contenuti culturali e linguistici, oltre naturalmente al libro di testo in adozione, di seguito riportato: L. Pierozzi , *Trato Hecho*, Zanichelli;

Attività di recupero

Grazie alla collaborazione e ad una proficua relazione docente-alunni non è stato necessario attivare alcun corso di recupero poiché le fragilità emerse in corso d'anno sono state sporadiche e prontamente sanate nelle ore curricolari nelle successive prove scritte od orali.

Verifiche

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state somministrate almeno 2 prove scritte e 2 prove orali. Le prove orali hanno spaziato da interrogazioni su argomenti svolti di commercio e civiltà, domande relative alla propria esperienza personale, all'ASL, alla riflessione sui lavori svolti in gruppo o singolarmente. Le prove scritte sono state prevalentemente produzioni di carattere descrittivo/narrativo e argomentativo, risposte a completamento di carattere grammaticale o domande aperte. Per la valutazione si è tenuto conto di: comprensione e conoscenza dei contenuti, accuratezza grammaticale, precisione lessicale, rielaborazione personale, accento e pronuncia, scorrevolezza e competenza comunicativa. L'impegno e la partecipazione in classe, la capacità di organizzare il proprio lavoro e lo studio, la precisione e la puntualità nell'esecuzione e consegna dei compiti hanno contribuito ulteriormente ai fini della valutazione.

Lavoro svolto

Microlingua aziendale/commerciale:

Dal libro di testo *Trato Hecho* e materiale aggiuntivo, anche audiovisivo:

- La economía española: los sectores productivos (p.249)
- Las empresas españolas (p. 251)
- Sociedad y economía en Hispanoamérica (pp. 260-262)
- México y la economía mexicana (p.264)
- América Central y Caribe: economía y sociedad (p.266)
- Cuba y la economía cubana (pp. 266-267)
- América Andina: economía y sociedad (p.269)
- Colombia (pp.269-270)
- El Cono Sur: economía y sociedad (p.272)
- Argentina y Chile (pp.272-273)
- Lavoro estivo individuale sui powerpoint economici dei singoli stati ispanoamericani scelti e appunti delle riflessioni fatte in classe (El Salvador, Islas Malvinas, Perú, República Dominicana, Costa Rica, Panamá, México, Chile, Venezuela, Haiti, Jamaica, Ecuador, Colombia, Argentina, Paraguay)
- El Marketing: p.97, Productos y precios p. 99, Empresas y promociones p.100 e appunti su Televenta, Telemarketing, Gamificación, la Publicidad p.102, Lanzar un producto p.82, el anuncio publicitario p.82-83
- La carta de Oferta pp.84-85
- El folleto pp. 87-88
- Lavoro multimediale di gruppo/coppie in laboratorio su ideazione prodotto e marketing plan al fine di promuovere il prodotto scelto (pubblicità in depliant, siti web, cartas de ofertas ecc.) e riflessioni comuni sui prodotti creati e presentati alle giornate di scuola aperta o di orientamento.
- Colloquio in lingua, riflessioni sul percorso di Alternanza Scuola Lavoro
- Las relaciones comerciales y las formas de pago pp.108-109
- La carta de solicitud de información y de solicitud de presupuestos pp.110-113
- La carta de pedido pp.114-115, comprar un producto p.118
- El perfil del buen comprador p. 120
- El comercio y la distribución p.126
- El comercio en internet p.128-129
- El comercio justo p. 130

Civiltà:

Da fotocopie e appunti di schemi alla lavagna e materiale aggiuntivo, anche audiovisivo:

NUCLEO TEMATICO GUERRA CIVIL: visione documentario e canti della guerra civile Spagnola:

- Hacia la Guerra Civil (video e appunti)
- La Guerra Civil (video e appunti)
- De la Dictadura a la Democracia: el Franquismo y la Transición (appunti)
- La Constitución Española y los órganos constitucionales (appunti)

NUCLEO TEMATICO LITERARIO: POETAS Y ESCRITORES HISPANOAMERICANOS:

- Federico García Lorca: biografia dell'autore, contesto storico-letterario e lettura/analisi della poesia *La Aurora* (fotocopie ed appunti)
- Analisi e riflessione su alcuni *Cuentos Veraniegos* ed i loro autori: Julio Cortázar-*Continuidad de los parques / Casa Tomada*, Gabriel García Márquez- *Solo vine a hablar por teléfono*, Ray Bradbury, *Vendrán lluvias suaves*.(link ai racconti, video esplicativi e riflessioni con collegamenti trasversali ad altre discipline ed alla riflessione personale)

NUCLEO TEMATICO LOS DERECHOS VIOLADOS:

- Visione del video “Il rumore della memoria”: la storia di Vera Vigevani Jarach tra Olocausto e Desaparecidos;
- Argentina: Buenos Aires e La guerra Sucia: aspetti linguistici, storico-sociali e culturali, dramma desaparecidos- (Fotocopia e appunti). Lettura e breve commento alla poesia “Desaparecidos” di M. Benedetti
- Rigoberta Menchú Tum: Biografia, Discorso Nobel e visione frammenti dell'intervista-documentario di G. Minà e poesia “Mi Tierra” (Fotocopie, appunti)
- Visione frammenti del video in versione spagnola sui cambi climatici di Leonardo Di Caprio in collaborazione con il National Geographic *Antes que sea tarde* e cenni/visione video di Greta Thunberg in occasione delle manifestazioni internazionali del 15 marzo 2019.

Lingua:

- Da appunti e materiale aggiuntivo: ripasso e consolidamento dell'uso delle forme verbali precedenti; ampliamento con Condicional Simple y Compuesto; Subjuntivo presente regular/irregular.
- Collaborazione con le docenti del Dipartimento di Ed Motoria per l'uscita di orienteering del 26 ottobre con indicazioni in lingua spagnola.

● **Simulazioni**

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite.

● **Griglie di valutazione**

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero. Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	LINGUA STRANIERA 3 CINESE
DOCENTE	Prof.ssa Maria Pittore

Relazione della Docente

La classe si compone di cinque alunni che si uniscono ad altri cinque della sezione B per lo svolgimento delle lezioni di Lingua Cinese. Una studentessa è di nazionalità cinese ma non ha svolto una programmazione differenziata in quanto, inizialmente, non possedeva una buona conoscenza della lingua scritta. Un altro studente possedeva già conoscenze pregresse della lingua e, solo durante il terzo anno (ovvero il primo di studio della lingua cinese), ha seguito una programmazione differenziata assieme all'allievo madrelingua della sezione B.

Alla fine del quarto anno, uno studente di questa classe ha beneficiato della borsa di studio offerta dallo Hanban (ente per la diffusione della lingua e della cultura cinese) per la partecipazione ad un Campus di studio estivo di due settimane presso la Beijing Capital Normal University. Lo stesso studente il 18 maggio sosterrà l'esame per la certificazione HSK 3 (corrispondente al livello CEFR B1) che certifica la conoscenza di 600 caratteri e delle relative strutture sintattico grammaticali.

Durante quest'anno scolastico gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto. La classe inoltre ha sempre partecipato attentamente alle lezioni ed ha sempre svolto il carico di lavoro domestico assegnato.

Gli obiettivi di conoscenze, competenze e capacità descritti di seguito si possono considerare raggiunti dalla totalità degli alunni della classe.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

Gli alunni hanno acquisito le seguenti **conoscenze**:

- Conoscenza delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua cinese
- Conoscenza del lessico di uso quotidiano
- Conoscenza di carattere generale della Cina (nozioni di geografia, di storia e di cultura)

Gli alunni hanno acquisito le seguenti **competenze**:

- Capire l'argomento ed i punti fondamentali di una discussione di carattere generale
- Leggere e comprendere testi adeguati al loro livello di conoscenza della lingua, servendosi, quando necessario, del dizionario bilingue
- Sostenere conversazioni su argomenti familiari ed interagire a livello elementare
- Descrivere in modo semplice esperienze, situazioni, programmi e preferenze, motivando brevemente le proprie opinioni.
- Comporre un breve testo descrittivo (es. descrizione della propria famiglia, della propria giornata, delle proprie abitudini, breve descrizione di una città, etc.).

Livello QCER raggiunto: A2/B1.

Gli studenti hanno un buon livello di comprensione del cinese sia orale che scritto, quando si trattano argomenti utilizzando vocaboli e strutture conosciute. Un paio di studenti tuttavia faticano a comprendere il cinese scritto se non supportato dal sistema di trascrizione fonetica 拼音 Pīnyīn.

Gli alunni hanno le seguenti abilità:

- Riconoscono, leggono e scrivono circa 600 caratteri.
- Analizzare un testo al livello A2 e rielaborarne il contenuto
- Comprendere il senso generale di un testo di livello B1 e rielaborarlo, seppure con qualche incertezza e con l'ausilio del dizionario bilingue
- Condurre conversazioni di base sugli argomenti trattati

- Utilizzare in modo appropriato le strutture sintattico grammaticali studiate
- Comprendere i tratti fondamentali della cultura e civiltà cinesi al fine di gestire efficacemente rapporti interpersonali, sia in ambito privato che professionale

Metodi di insegnamento

L'introduzione dei nuovi argomenti è sempre avvenuta a mezzo di lezioni frontali. Successivamente si è utilizzata la modalità della lezione partecipata per la correzione degli esercizi e delle verifiche.

Quando possibile, si sono proposte esercitazioni in piccoli gruppi per l'elaborazione e la simulazione di brevi dialoghi inerenti gli argomenti trattati.

Sono state inoltre svolte lezioni miste, con l'utilizzo dei supporti multimediali, per la visione di filmati e documentari.

Sono state svolte attività di comprensione scritta basandosi su testi proposti dall'insegnante.

Attività di recupero

Sono stati svolti due corsi di preparazione agli esami per le certificazioni HSK di livello 3 e di livello 4.

Strumenti di lavoro

Testo in adozione: F. Masini – Zhang Tongbing et al., *Il cinese per gli italiani – Corso Base*, Hoepli

Materiale tratto da altri testi:

Brano “教师节快乐”, tratto dal volume “小马过河”;

Brano “中华的西餐”, tratto da “Le Chinois, entrées culturelles”

E-Book “Parliamo Cinese” vol.2

Materiali in rete:

Sito: <http://hua.umf.maine.edu/> per giochi didattici interattivi

Yellowbridge, sezione Flashcards per ripasso sinogrammi

Sito: www.mdbg.net dizionario on-line cinese-inglese

Verifiche

Sono state svolte verifiche strutturate e semi strutturate e testi in lingua per le verifiche di lettura e comprensione.

Lavoro svolto

Contenuti disciplinari

- Localizzare nel tempo (tempo cronologico, date e orari)
- Fare programmi
- Mezzi di trasporto
- Acquisti, prezzi e contrattazioni
- Localizzare nello spazio
- Cibo e bevande
- Sillabo dell'esame per la certificazione HSK3.

Contenuti grammaticali

Particella 了 per marcare l'azione conclusa.

Complemento di grado (verbo+得).

Particella 了 aspettuale.

Brano "教师节快乐".

Testo di una mail informale.
 Complemento direzionale semplice.
 Tempo cronologico.
 Formazione di frasi complesse
 Costruzione formale "尊敬的。。。先生/女士" e "尊敬的女士们，先生们"。
 Valute prezzi e sconti. Come viene indicato lo sconto in Cina.
 Frasi con anticipazione dell'oggetto (把字句)
 Locuzioni per esprimere le distanze (A离B 很远/很近) e per chiedere indicazioni stradali (去。。。怎么走?)
 Quantità approssimative
 Lessico relativo al cibo.
 Brano 吃和身体健康 da "我们说汉语"vol.2
 Complemento potenziale 可能补语
 Locuzione 又。。。又。。。 = sia...sia...
 Indicazioni stradali, localizzatori, percorsi e mezzi pubblici
 Brano "中华的西餐"
 Locuzioni 越来越 e 越。。。越。。。

Argomenti di Cultura

- Festa della luna 中秋节.
- L'importanza attribuita agli insegnanti in Cina e l'influenza del diverso approccio culturale.
- Panoramica della storia della Cina Imperiale, concetto di "Mandato celeste", ultime tre dinastie Yuan, Ming e Qing. Guerra dell'Oppio e trattati ineguali; penetrazione straniera. Rivolta dei Taiping, rivolta dei Boxer e 55 giorni di Pechino.
- Visione del documentario Khan Academy sulle dinastie cinesi fino alla Song
- Visione del film di Zhang Yimou "Lettere da uno sconosciuto" (titolo originale "归来").
- La donna nella cultura cinese e la giornata contro la violenza alle donne. La pratica della fasciatura dei piedi. Politica del figlio unico e conseguenze negative.
- Video di CCTV "Do you really understand chopsticks?"
- Visione del documentario Correva l'anno - Mao Zedong
- Storia della Cina fino alla morte di Mao nel 1976.
- Capodanno cinese o Festa di primavera
- Visione del film di Bernardo Bertolucci "L'ultimo Imperatore"
- La celebrazione della festa della donna.
- Il cibo in Cina e le abitudini alimentari dei cinesi.
- I cinesi e la religione. Il governo e la Falungong.
- La Cina e la diplomazia dei panda durante la Guerra Fredda.
- La politica di riforme attuata da Deng Xiaoping (economia di mercato con caratteristiche cinesi). I fatti di TianAnMen. L'influenza aviaria (SARS) e i giochi Olimpici del 2008. La politica del Go West inaugurata da Xi Jinping e gli investimenti cinesi in Africa (visione del documentario "How Africa is becoming China's China")
- Lo scrittore Yu Hua e i suoi romanzi più famosi (Vivere!; Brothers; Il settimo giorno). Il film di Zhang Yimou tratto dal romanzo "Vivere" (titolo cinese "活着"). Visione del trailer del film.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
DOCENTE	Prof. Cesare Grigato

Relazione del Docente

La classe, con la quale si è mantenuta la continuità didattica per l'intero triennio, ha mostrato in generale, come nei precedenti anni scolastici, un apprezzabile interesse per le tematiche affrontate, evidenziando attenzione alle lezioni e disponibilità alle proposte dell'insegnante. Il profilo della classe risulta in realtà piuttosto variegato: un gruppo di studenti/esse ha sempre partecipato con attenzione, si è impegnato in modo adeguato e puntuale, ottenendo buoni risultati, in alcuni casi decisamente ottimi, e discrete competenze a livello di rielaborazione dei contenuti e autonomia nella riflessione. Questi ragazzi/e hanno saputo cogliere in pieno gli stimoli ed i suggerimenti dell'insegnante, realizzando un percorso in crescita, in alcuni casi anche con sforzo e determinazione per superare le difficoltà incontrate. Altri invece hanno avuto un'applicazione incostante, talvolta superficiale raggiungendo risultati nel complesso sufficienti, ma al di sotto della loro reale capacità. Di fronte alla proposta di prove o situazioni nuove in cui mettere in campo le competenze acquisite, perciò, un gruppo risponde con padronanza e autonomia, altri cercano di superare le oggettive difficoltà impegnandosi al massimo delle loro possibilità, altri ancora, con atteggiamenti rinunciatari, a volte motivati da difficoltà reali o insicurezza, altre da scarsa costanza e serietà nell'eseguire i compiti assegnati, così che talvolta sono state messe in atto strategie opportunistiche per evitare o rimandare prove di verifica.

I rapporti con la classe si sono mantenuti sempre cordiali, sereni e collaborativi.

Tenuto conto della sistematicità e della qualità dello studio profuso, dell'interesse verso la disciplina, della voglia e della capacità di approfondire, delle attitudini personali di ciascuno, il profitto risulta diversificato: un gruppo di studenti/esse ha ottenuto risultati più che buoni, un altro gruppo ha conseguito risultati sicuramente discreti; infine, un congruo numero, ha raggiunto un profitto nel complesso sufficiente/più che sufficiente.

Obiettivi

Conoscenze:

Bilancio d'esercizio e sua analisi, sia per indici che per flussi. Strategie aziendali. Pianificazione e programmazione aziendale. Il controllo di gestione. Il marketing plan. Il Business plan. Il Bilancio sociale.

Competenze:

Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle società di capitali. Utilizzare margini, indici e flussi per supportare i sistemi informativi aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione

Abilità :

Individuare le funzioni di bilancio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali ed internazionali.

Riconoscere le finalità dell'analisi per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a Valore aggiunto e a Ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendali. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.

Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere report che sintetizzano le informazioni.

Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità generale. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Individuare le fasi di realizzazione del controllo attraverso i costi standard.

Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Risolvere problemi di scelta make or buy. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. Applicare i metodi direct costing e full costing nella valutazione delle rimanenze. Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.

Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.

Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica. Descrivere gli obiettivi di controllo strategico. Individuare gli scopi e i contenuti della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare gli elementi del controllo di gestione. Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget economico e il budget patrimoniale. Individuare le fasi del budgetary control. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni

correttive. Redigere e interpretare un report.

Entro il termine dell'anno scolastico si prevede di poter far conseguire anche le seguenti abilità: Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo

Metodi di insegnamento

La metodologia prevalentemente utilizzata è stata la lezione frontale, intervallata da lezione interattiva e dialogata. Inoltre, sono stati proposti schemi di sintesi e mappe logiche per richiamare e sistematizzare i concetti e i nessi logici. In alcuni casi è stata utilizzata la metodologia di lavoro a piccoli gruppi ed il cooperative learning per favorire l'assimilazione .

Si è cercato di abituare gli alunni ad uno studio ragionato della disciplina, stimolando la loro capacità a porsi domande, ad effettuare confronti e possibili collegamenti, a ricercare nella realtà il risvolto pratico del loro studio.

Attività di recupero

Prevalentemente in itinere. Nel mese di maggio verrà organizzato un corso pomeridiano in preparazione alla prova d'esame.

Strumenti di lavoro

Libro di testo in adozione: "Impresa e mercati internazionali" per il quinto anno, di Astolfi – Barale – Nazzaro & Ricci , ed. Tramontana.

Codice Civile.

Files di approfondimento caricati sul gruppo classe.

Verifiche

Per le formative scritte:

- domande a risposta aperta con limitazione di spazio nella risposta;
- esercitazioni strutturate e non;
- esercizi con dati a scelta nel rispetto di vincoli assegnati;
- trattazione sintetica di argomenti.

E' stata valutata anche la simulazione di seconda prova del 02/04/19 .

Per le formative orali:

- interrogazione lunga

Tutti gli studenti sono stati sottoposti complessivamente ad almeno quattro verifiche sia nel corso del primo quadrimestre che nel secondo.

Lavoro svolto

Mod 1 Comunicazione economico-finanziaria

U.D. 1 Bilanci aziendali (18 ore)

- Il sistema informativo aziendale
- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Principi di redazione del bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico;
- Il bilancio in forma abbreviata
- La relazione sulla gestione
- I principi contabili internazionali ed il processo di omologazione di quelli europei ed americani.

U.D. 2 Analisi per indici (40 ore)

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

U.D. 3 L'analisi per flussi (12 ore)

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario (a livello teorico con alcuni esercizi a titolo esemplificativo)
- Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN

Mod 2 Contabilità gestionale

U.D. 1 Metodo di calcolo dei costi (18 ore)

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione e la classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il metodo ABC come evoluzione del full costing
- I costi congiunti

- I costi standard

U.D. 2 Scelte aziendali di breve termine (18 ore)

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La convenienza delle scelte internazionali di breve periodo (solo a livello teorico)
- La break even analysis
- La valutazione delle rimanenze
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Mod 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

U.D. 1 Strategie aziendali (10 ore)

- Successo dell'impresa e concetto di strategia
- La gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno ed interno; l'analisi SWOT
- Le strategie di corporate, di business e funzionali
- Le strategie di internazionalizzazione
- Le attuali esigenze strategiche
- L'internazionalizzazione dei servizi
- Le imprese multinazionali /gruppi multinazionali nel contesto strategico globale

U.D. 2 Pianificazione e controllo di gestione (24 ore)

- La pianificazione strategica ed aziendale
- Il controllo di gestione ed il budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario (a livello teorico)
- Il budget economico
- Il budget patrimoniale (a livello teorico)
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Mod 4 Piani strategici

U.D. 1 Marketing plan (6 ore)

- La pianificazione corrente e straordinaria

- Il piano di marketing
- L'articolazione del marketing plan
- La definizione delle strategie e degli strumenti
- La realizzazione del piano e il controllo dei risultati

U.D. 2 Business plan (10 ore)

- La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali
- Le determinanti del processo di nascita di un'impresa
- I soggetti destinatari del business plan, sua articolazione e introduzione
- La ricerca delle informazioni
- Il contesto competitivo
- La struttura tecnico-operativa
- L'analisi quantitativo-monetaria
- Le considerazioni conclusive al business plan

Simulazioni

La classe ha regolarmente svolto le simulazioni proposte dal Ministero nella date stabilite ma si è deciso di valutare solo la seconda effettuata in data 02/04/19.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle simulazioni sono state utilizzate le griglie predisposte dal Ministero.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	DIRITTO
DOCENTE	Prof.ssa Stefania Pellizzari

Relazione della Docente

Lungo il percorso del triennio, la classe ha dimostrato un atteggiamento positivo per le diverse tematiche e attività proposte, raggiungendo quest'anno un livello di maturità scolastico-relazionale di livello discreto.

La disponibilità e l'attenzione sono state complessivamente positive, così come l'impegno e la regolarità nei compiti a casa, anche se con livelli di approfondimento diversi.

Ciò ha reso possibile sviluppare un percorso educativo efficace, realizzando in parte gli obiettivi previsti dal consiglio di classe e dalla disciplina.

Riguardo alle competenze attese al termine del 5^o anno, la classe - pur con qualche eccezione - è in grado di:

- stabilire collegamenti tra i sistemi giuridici dei diversi Paesi della comunità internazionale;
- utilizzare i diversi strumenti di comunicazione per esprimere e scambiare in modo adeguato fatti e opinioni;
- selezionare, applicare e utilizzare in modo adeguato conoscenze e materiali ad un compito assegnato;
- organizzare in modo autonomo le attività di ricerca e utilizzare in modo proficuo le tecnologie ICT e gli strumenti di *team working*.

Metodologia

Le tematiche proposte sono state sviluppate utilizzando quando possibile una didattica laboratoriale per valorizzare il coinvolgimento del gruppo-classe in attività di apprendimento basate su comunicazione e cooperazione tra pari, e facendo riferimento ad argomenti di attualità, attraverso l'aggiornamento costante e l'uso dei quotidiani. Al riguardo gli alunni sono stati invitati alla raccolta degli articoli più significativi a testimonianza dei fatti pertinenti agli argomenti trattati.

Attività di recupero

Il recupero delle difficoltà è stato curricolare attraverso prove scritte e orali.

Strumenti di lavoro

Libro di testo: "DIRITTO- Relazioni internazionali per il marketing- quinto anno". Angelo Busani, Franca Deponti. Ed. Le Monnier Scuola.

Articoli di quotidiani e periodici raccolti in un "book".

Video e argomenti di aggiornamento scaricati e commentati con la classe.

Verifiche

Le verifiche degli apprendimenti si sono articolate in colloqui individuali, discussioni guidate, prove semi-strutturate, lavori di gruppo, laboratori di approfondimento.

Programma svolto/Argomenti sviluppati

Unità 1 - Le fonti del diritto e gli organismi nazionali e internazionali

- le organizzazioni mondiali: ONU, UNCITRAL, ICSID, WTO, UNIDROIT
- le organizzazioni europee: GLI ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA

Unità 2 - I contratti del commercio internazionale

- la redazione del contratto internazionale (fac simile di contratto)
- la condizione di reciprocità
- il contratto internazionale di compravendita
- la formazione del contratto
- le condizioni generali di vendita
- fornitura e resa della merce
- pagamento
- obblighi delle parti

Contratti di agenzia e distribuzione

- contratto di agenzia (aspetti generali)
- contratto di distribuzione
- obblighi delle parti
- contratto di spedizione e trasporto
- il trasporto multimodale
- le dogane (aspetti generali)

Le joint venture

- forme di joint venture
- obbligo buona fede

Unità 3- I pagamenti internazionali

- aspetti generali
- sistemi di pagamento. SWIFT, TARGET 2, SEPA
- condizioni di pagamento
- luogo di pagamento

Modalità di pagamento

- assegno bancario
- bonifico
- incasso documentario
- credito documentario

Garanzie nei contratti internazionali

- Aspetti generali
- fideiussione
- garanzie autonome: BID BONDS, PERFORMANCE BONDS, PAYMENT BONDS

Unità 4 - La tutela del consumatore

- le norme a tutela del consumatore
- le clausole vessatorie
- il diritto di recesso
- pratiche commerciali scorrette
- la tutela del consumatore turista

La tutela del consumatore nel commercio elettronico

- le linee guida dell'OCSE

Unità 5 - La risoluzione delle controversie

- Lo spazio di giustizia UE

La Corte di giustizia dell'Unione europea

- struttura e competenze
- il Tribunale UE

La Corte Internazionale di giustizia

- funzioni e composizioni
- avvio e fasi del processo

L'arbitrato, la mediazione e la negoziazione

Simulazioni

La classe non ha svolto simulazioni.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI
DOCENTE	Prof.ssa Stefania Pellizzari

Relazione della Docente

Come da relazione per Diritto

Metodologia

Le tematiche proposte sono state sviluppate utilizzando quando possibile una didattica laboratoriale per valorizzare il coinvolgimento del gruppo-classe in attività di apprendimento basate su comunicazione e cooperazione tra pari, e facendo riferimento ad argomenti di attualità, attraverso l'aggiornamento costante e l'uso dei quotidiani. Al riguardo gli alunni sono stati invitati alla raccolta degli articoli più significativi a testimonianza dei fatti pertinenti agli argomenti trattati.

Attività di recupero

Il recupero delle difficoltà è stato curricolare attraverso prove scritte e orali.

Strumenti di lavoro

Libro di testo: “ ECONOMIA-MONDO-Corso di Relazioni internazionali”. Simone Crocetti, Mauro Cernese. Ed. tramontana

Articoli di quotidiani e periodici raccolti in un “book”.

Video e argomenti di aggiornamento scaricati e commentati con la classe.

Verifiche

Le verifiche degli apprendimenti si sono articolate in colloqui individuali, discussioni guidate, prove semi-strutturate, lavori di gruppo, laboratori di approfondimento.

Programma svolto/Argomenti sviluppati

Modulo 1 - L'attività economica pubblica

Unità 1

- il ruolo dello stato e della finanza pubblica
- sistemi economici a confronto

Unità 2

- funzioni del soggetto pubblico
- strumenti di intervento

Unità 3

- intervento diretto del soggetto pubblico
- beni pubblici
- imprese pubbliche
- regolamentazione dei mercati

Unità 4

- la politica economica e suoi strumenti

- gli obiettivi della politica economica
- la bilancia dei pagamenti

Unità 5

- politica commerciale
- barriere commerciali
- barriere non tariffarie: proibizioni, contingentamenti, barriere tecniche
- politica commerciale dell'UE: misure antidumping e provvedimenti antissovvenzione

Modulo 2 - La politica fiscale

Unità 1

- classificazione della spesa pubblica
- effetti positivi e negativi della spesa pubblica

Unità 2

- spesa sociale
- previdenza sociale
- assistenza sanitaria
- assistenza sociale
- INPS INAIL

Unità 3

- entrate pubbliche: classificazione
- i tributi

Unità 4

- imposte: elementi, tipi, principi giuridici
- evasione fiscale
- elusione fiscale
- rimozione dell'imposta
- traslazione dell'imposta

Unità 5

- il bilancio: definizione giuridica e principi costituzionali
- politiche di bilancio e i rapporti con l'UE

Modulo 3 - Il sistema tributario italiano

Unità 1

- definizione

Unità 2

- irpef: caratteri
- categorie di reddito (cenni)

Simulazioni

La classe non ha svolto simulazioni.

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	Prof.ssa Cristina Paiola

Relazione della Docente

La classe ha dimostrato, nel corso del triennio, un grado di socializzazione buono.

L'interesse per la materia è migliorato nel tempo, anche se in modo piuttosto selettivo.

Gli studenti hanno evidenziato un atteggiamento di collaborazione buono, soprattutto nel corrente anno scolastico e, negli anni, in gruppi diversificati, hanno aderito ai Campionati Studenteschi e all'attività sportiva promozionale extra-scolastica.

Sul piano motorio le capacità, sia condizionali che coordinative, sono risultate globalmente discrete; per alcuni studenti, decisamente buone.

Il livello medio raggiunto dalla classe è discreto: alcuni studenti hanno dimostrato buona attitudine motoria e facilità di apprendimento, raggiungendo così un buon profitto; altri, pur con abilità più modeste, hanno comunque lavorato con un impegno al fine di migliorare il proprio bagaglio motorio. Altri ancora sono stati molto selettivi nell'impegno, raggiungendo un profitto sufficiente.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità)

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie, coordinative e condizionali, espressive (messaggi non verbali): realizzazione di progressioni finalizzate, a coordinazione complessa globale e segmentaria, progettazione di sequenze motorie per il raggiungimento di obiettivi specifici.

- lo sport, le regole, il fair play: assunzione di diversi ruoli di responsabilità e decisionali, adozione di strategie tecnico-tattiche, collaborazione col gruppo.

- salute, benessere, sicurezza, prevenzione: ricerca della salute dinamica, utilizzazione responsabile dei protocolli BLS e primo soccorso, competenze ergonomiche per la sicurezza sul posto di lavoro

- relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: rapporto adeguato e responsabile con l'ambiente in cui si pratica l'attività sportiva e/o motoria in senso lato; orientamento in ambiente cittadino con utilizzo di mappe e collegamenti storico-artistici anche nelle lingue straniere.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale (spiegazione - esecuzione - correzione - rinforzo). Gruppi di lavoro omogenei e/o processi individualizzati con interventi analitici, soprattutto in relazione ai giochi sportivi.

Metodo globale graduato in fase di apprendimento del gesto tecnico; metodo dell'esercizio, che prevede come caratteristica principale la ripetizione, in fase di automatizzazione dei movimenti.

Attività di recupero

Per gli eventuali recuperi, con studio individuale ed in itinere, gli studenti sono stati invitati anche a svolgere attività motorie integrative extra-curricolari in via continuativa e a migliorare le loro abilità anche con la partecipazione alle attività scolastiche promozionali.

Strumenti di lavoro

Spazi palestre presenti nell'Istituto, Parco San Giacomo per le attività in ambiente naturale, piccoli e grandi attrezzi, apparecchi di riproduzione musicale, mappe riferite a percorsi cittadini.

Il libro di testo in adozione: " In movimento" (Fiorini - Coretti - Bocchi) - Ed. Marietti Scuola è

stato utilizzato come riferimento per le lezioni teoriche.

Verifiche

Prove scritte su contenuti teorici (primo soccorso - tecnica BLS – regolamenti dei giochi sportivi).

Prove tecniche pratiche. Le valutazioni pratiche hanno avuto caratteristiche soggettive, in relazione alla tecnica esecutiva, alla memoria motoria e all'espressività (nelle danze, nel corpo libero) ed oggettive, in base a griglie specifiche (nei giochi sportivi e per le capacità condizionali/coordinative).

Gli studenti esonerati dall'attività pratica hanno svolto a livello teorico gli argomenti delle varie unità didattiche affrontati dal resto della classe, anche attraverso ricerche mirate.

Lavoro svolto

1. Potenziamento fisiologico attraverso attività di resistenza generale (test sui 1000 metri di corsa), di forza (progressione finalizzata alla tonificazione muscolare a coppie), velocità e mobilità articolare. Utilizzo di grandi e piccoli attrezzi.

2. Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, partite, arbitraggio. Schema di gioco con palleggiatore centrale, a dx con ruoli fissi.

3. Teoria: Primo soccorso; manovre BLS con esercitazioni pratiche su manichino Prestant Adult con verifica finale e rilascio attestato di partecipazione.

4. Affinamento degli schemi motori di base attraverso attività di gruppo a corpo libero, anche su base musicale e con libera ideazione.

5. Badminton: fondamentali individuali, partite singolo e doppio, arbitraggio.

6. Elementi di Tamburello – Baseball/softball, regolamento e gioco.

7. Acrosport, libera ideazione per coppie e gruppi

8. Uscite didattiche: Orienteering in centro storico.

Simulazioni

Non effettuate.

Griglie di valutazione

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal coordinamento di materia e allegate al punto 7.

MATERIA	IRC
DOCENTE	Prof. Marco Ligorio

Relazione del Docente.

Profilo della classe: il gruppo-classe che ha scelto di avvalersi dell'IRC è composto da 7 studenti, di cui 3 maschi e 4 femmine. Il docente ha potuto seguire la classe nell'arco del triennio, a partire dall'Anno Scolastico 2016-2017. Durante il corrente anno scolastico, gli alunni hanno confermato l'atteggiamento rispettoso, la buona relazione comunicativa con il docente e il comportamento corretto nei rapporti tra compagni. Gli studenti sono stati abbastanza propositivi e hanno sempre accolto favorevolmente le proposte didattiche partecipando attivamente e con attenzione alle lezioni. La frequenza è stata generalmente regolare.

Profitto: con riferimento al D.Lgs 16.4.97 nr. 297 – TU Pubblica Istruzione è opportuno richiamare il contenuto del 4° comma che recita testualmente “Per l'insegnamento della religione cattolica, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.” Conseguentemente nell'ambito del corso di R.C. non sono state somministrate prove individuali di accertamento del profitto in termini cognitivi e/o prestazionali ma il giudizio espresso nei documenti di valutazione (“pagelle”) ha tenuto conto di “interesse e partecipazione” dimostrati dagli studenti che, come detto, sono stati generalmente buoni o molto buoni anche in base alle indicazioni autovalutative fornite dagli studenti al termine di ogni anno scolastico.

Stante la ridottissima quantità di ore disponibili, ulteriormente ridotte dagli impegni legati alle numerose attività integrative e accessorie e in coerenza con le indicazioni desunte dall'intesa MIUR-CEI (<https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2017/02/Intesa-CEI-MIUR-religione-scuole-pubbliche.pdf> e https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoralescolastica/files/2017/05/INDICAZION_NAZIONALI_IRC_PRIMO_SECONDO_CICLO.pdf), la programmazione è stata sviluppata per temi (o “pillole”) solitamente legati, agli interessi o quesiti manifestati dagli studenti e anche ai fatti ed eventi contemporanei osservabili nel mondo reale, improntandone la trattazione prevalentemente su criteri di attribuzione di senso e di significato.

All'inizio dell'A.S. agli studenti è stato sottoposto un elenco di tematiche coerenti con le linee citate e fra questi gli stessi hanno individuato una lista di temi di loro particolare interesse e gradimento che sono state poi affrontate anche alla luce di documenti (testuali e multimediali) e, nei limiti del possibile, anche discusse in classe.

Obiettivi (conoscenze, competenze, abilità).

Nella preselezione delle tematiche da affrontare gli studenti hanno indicato in particolare il desiderio di veder affrontate argomenti relativi a:

- Nascita del pensiero/riflessione religiosa
- Buddismo, Islam, Ateismo e Agnosticismo /secolarismo
- Rapporto fra fede e religione

- Pensiero religioso e fede, pensiero e conoscenza scientifica: un rapporto possibile?
- Approfondimenti sulle divisioni/differenze all'interno del mondo cristiano
- Cristianesimo e musica
- Il rapporto fra le religioni e l'etica

In aggiunta a questi temi durante l'anno agli studenti sono stati offerti spunti di informazione e riflessione relativi alla Giornata della Memoria, al rapporto fra giustizia e diritto oggettivo e la possibilità di tradire la prima con il secondo, la "regola d'oro" condivisa come elemento condiviso fra le diverse visioni ed approcci etici delle differenti religioni.

La principale competenza che si è teso sviluppare è stata la capacità di riconoscere il significato e attribuire valore di senso alle manifestazioni (fatti, eventi, documenti ...) concrete del pensiero e dell'azione dell'uomo in tali ambiti.

Metodi di insegnamento.

Le lezioni frontali sono state integrate con arricchite da discussioni sui temi proposti e da visione di materiale filmato (in particolare di interventi al TED) di autori e personalità attive nei campi di studio e riflessione cui i temi sono riferibili.

Attività di recupero.

Non si sono resi necessari, né sarebbero stati oggettivamente possibili, interventi specifici di recupero.

Strumenti di lavoro.

La trattazione e le discussioni sono state assistite da materiale (testuale, iconico, multimediale ...) reperibile su svariati siti internet, sempre presentati agli studenti. Fondamentale a tale scopo è la disponibilità del proiettore e della connessione internet, sussidi che vengono costantemente e sistematicamente utilizzati.

Verifiche e valutazione.

Con riferimento ai contenuti del citato TU 297, essendo esclusa la dimensione valutativa, non si è dato luogo a test o prove di profitto ma la valutazione finalizzata alla compilazione della "speciale scheda" si è svolta, collettivamente e individualmente, anche adottando strumenti (form) di autovalutazione finale.

6. Simulazioni della prima e della seconda prova

La classe ha svolto le due simulazioni della Prima Prova e una / due simulazioni della Seconda Prova.

7. Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

Griglie di valutazione di Italiano

Queste griglie sono state utilizzate nel secondo Quadrimestre dopo aver recepito le indicazioni fornite dal Ministero.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA A

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—

4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti.	1-5	—
		b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti.	6-9	
		c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici.	10-11	
		d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	12-16	

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		
5	Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati. b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati. c) Consegne e vincoli pienamente rispettati.	1-2 3-4 5-6	—
6	Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale. b) Comprensione parziale con qualche imprecisione. c) Comprensione globale corretta ma non approfondita. d) Comprensione approfondita e completa.	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni. b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni. c) Analisi completa, coerente e precisa.	1-4 5-6 7-10	—
8	Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata. b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise. c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette. d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
------------------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------

VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
--------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2	Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati. b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	1-5 6-9 10-11 12-16	—
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		
--	------------	-----------------------------------	--	--

5	Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
6	Organizzazione e del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C

	INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA		
1	Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia. b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea. c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo. d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti .	1-5 6-9 10-11 12-16	—
2		a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.	1-5 6-9	—

	Coesione e coerenza testuale	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali. c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi. d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	10-11 12-16	
3	Correttezza grammaticale. Uso adeguato ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale. b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato. c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata. d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
4	Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti. b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti. c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici. d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici.	1-5 6-9 10-11 12-16	—

	INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		
5	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
6	Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-6 7-8 9-12	—
7	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

Punteggio grezzo (indicatori generali + indicatori specifici): _____

Tabella di conversione dal punteggio grezzo (in centesimi) alla valutazione finale (in ventesimi)

PUNTEGGIO GREZZO	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
VALUTAZIONE FINALE	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Durante il primo quadrimestre sono state utilizzate le griglie di valutazione sotto riportate.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE

PROVA DI ITALIANO – tipologia A : “ ANALISI DEL TESTO

INDICATORI						
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprende il messaggio	In tutta la sua complessità 3	In modo quasi esauriente 2.5	In modo sufficiente 2	Superficialmente 1.5	In modo gravemente incompleto 1
ANALISI DEL TESTO	Analizza il contenuto e i livelli del testo	In modo approfondito 3	In modo approfondito ma con qualche discontinuità 2.5	In modo talvolta superficiale 2	In modo spesso superficiale 1.5	In modo molto superficiale 1
INTERPRETAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI	Dimostra	Ottima riflessione critica e capacità di contestualizzare il testo 5	Di sviluppare diversi spunti critici e contestualizzare in modo efficace 4	Riflessioni e osservazioni accettabili, ma generiche 3	Di saper poco riflettere criticamente e di limitarsi a osservazioni generiche 2.	Non saper riflettere 1
COMMENTO STRUTTURA DEL DISCORSO	Organizza il discorso in modo	Coerente e coeso 2	Ordinato 1.75	Talvolta poco ordinato e coerente 1.5	Spesso disordinato e incoerente 1.25	Molto disordinato e incoerente 0

CORRETTEZZA FORMALE	Si esprime	In modo appropriato e corretto 2	Con qualche lieve scorrettezza 1.75	Con alcuni errori 1.5	Con frequenti errori 1.25	Molto scorrettament e 0
PUNTI PARZIALI						
TOTALE PUNTI			VALUTAZIONE _____/15			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

PROVA DI ITALIANO – tipologia C/D : “TEMA”

INDICATORI					
ADERENZA TRACCIA	Completa 2	Parziale 1,75	Superficiale/ Incompleta 1,50	Scarsa 1,25	Fuori tema 0
INFORMAZIONE	Esauriente 2	Corretta 1,75	Qualche imprecisione/ limitata 1,5	Molte imprecision i/ molto limitata 1	Scorretta /inesistente 0,5
ARGOMENTAZIONE	Ben articolata con validi apporti personali 3	Soddisfacente con significativi apporti personali 2	Non ben articolata con apporti personali poco significativi 1	Generica con limitati apporti personali 0.5	Assente 0,25
STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	Ordinata e coerente 2	Schematica 1,75	Qualche Incongruenza 1,5	Spesso incoerente 1,25	Disordinata /incoerente 0,25
SINTASSI	Corretta 1.5	Semplice / a tratti contorta 1,25	Qualche errore 1	Molti errori 0,75	Scorretta 0,25

LESSICO	Appropriato 1,5	Talvolta generico 1,25	Elementare 1	Trascurato 0,75	Improprio 0,25
ORTOGRAFIA	Corretta 1,5	Qualche errore 1	Vari errori 0,75	Scorretta 0,5	Molto scorretta 0
PUNTEGGIATURA	Efficace 1,5	Accurata 1,25	Corretta ma poco efficace 1	Imprecisa 0,75	Scorretta 0
TOTALE PUNTI		VALUTAZIONE _____			

Barrare con una X il descrittore scelto per ogni indicatore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

Punteggio in decimi	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	Nessuna. Gravemente errate	Non sa che cosa fare.	Non si orienta.
3	Conoscenze scarsissime e lacunose, esposizione elementare e non corretta.	Non applica le conoscenze minime. Compie analisi errate. Non sintetizza.	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi.
4	Conoscenze frammentarie e, spesso, non corrette e superficiali. Esposizione molto difficoltosa.	Applica le conoscenze minime con gravi errori solo in situazioni analoghe a quelle note. Compie analisi superficiali e sintesi limitate.	Riesce a fornire risposte parziali a problemi formulati in modo chiaro.
5	Conoscenze generali di base superficiali. Esposizione imprecisa.	Applica le conoscenze in modo parziale e commettendo errori. L'analisi è parziale, la sintesi imprecisa.	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove e ad argomentare un giudizio personale
6	Conoscenze essenziali. Sufficiente proprietà linguistica.	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni.	Gestisce semplici situazioni nuove ed è in grado di argomentare con semplicità le proprie posizioni.
7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Esposizione sostanzialmente corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con alcuni errori. L'analisi è corretta. La sintesi è coerente.	Gestisce autonomamente situazioni nuove pur con qualche difficoltà. L'argomentazione è fondata quasi sempre sull'individuazione di relazioni personali fra diversi concetti, problemi e fatti.
8	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con adeguata proprietà linguistica.	L'analisi e la sintesi sono corrette con applicazioni autonome anche a problemi complessi.	Coglie le implicazioni e compie correlazioni fra concetti e fatti diversi. Rielabora con una certa originalità.

9	Conoscenze complete ed articolate. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche.	Trova soluzioni ottimali per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa bene argomentare una posizione personale.
10	Conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Esposizione corretta con ottime proprietà linguistiche e con stile personale.	Trova le soluzioni migliori per risolvere problemi tecnici e/o casi professionali complessi, utilizzando quanto ha appreso in modo personale ed originale.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni e problemi complessi. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DI LINGUA STRANIERA – TRIENNIO

COMPRESIONE	Comprensione immediata	10 – 9
	Comprende con qualche leggera difficoltà	8 – 7
	Comprende ma è necessario ripetere e/o rallentare	6
	E' necessario riformulare le domande	5
	Difficoltà di comprensione nonostante gli aiuti	4 – 3
	Non comprende	2 - 1
SCORREVOLEZZA (FLUENCY)	Interagisce con disinvoltura	10 – 9
	Interagisce con lievi incertezze	8 – 7
	Interagisce con qualche esitazione	6
	Necessita di riorganizzare il discorso – esitante – forma italiana – molte ripetizioni - va sollecitato	5
	Molto impacciato – lento – risponde a monosillabi	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
PRONUNCIA	Pronuncia ed intonazione corrette	10 – 9
	Pronuncia ed intonazione buone con lievi incertezze	8 – 7
	Pronuncia ed intonazione presentano degli errori che non impediscono la comunicazione	6
	La pronuncia presenta errori che alle volte pregiudicano la comunicazione	5

	Pronuncia impacciata con gravi errori - lento – non passa la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 – 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate	10 - 9
	Pochi errori che sa autocorreggere	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 – 3
	Non risponde	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto. Qualche errore.	6
	Limitato e/o non adeguato	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Non risponde	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di fare collegamenti	10 – 9
	Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza	8 – 7

	Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali - rielabora in maniera semplice	6
	Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – esposizione mnemonica e difficoltà a gestire interruzioni	5
	Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
	Non risponde	2 - 1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA – TRIENNIO -
VERIFICHE SCRITTE**

COMPRESIONE	Comprensione completa del testo nella sua globalità, nel dettaglio. Comprensione di tutte le informazioni esplicite e di quelle che richiedono operazioni d'interferenza	10 – 9
	Comprensione del testo nella sua globalità e nel dettaglio	8 – 7
	Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	6
	Comprensione frammentaria o incerta	5
	Comprensione frammentaria con errori ed omissioni	4 – 3
	Mancata comprensione o comprensione errata del testo o della consegna	2 - 1
EFFICACIA COMUNICATIVA	Esposizione fluida e personale. Uso ampio delle strutture. Capacità di sintesi	10 – 9
	Esposizione corretta e coerente e abbastanza personale. Capacità di sintesi.	8 – 7
	Esposizione limitata agli elementi principali. Strutture elementari. Poco o per nulla rielaborata.	6
	Esposizione non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati.	5
	Esposizione non appropriata e stentata. Interferenze con l'italiano	4 – 3

	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi e diffusi che non permettono la comunicazione.	2 - 1
GRAMMATICA E SINTASSI	Corrette e adeguate.	10 - 9
	Pochi errori non gravi.	8 - 7
	Qualche errore che non impedisce la comunicazione	6
	Frequenti errori poco gravi o qualche errore grave che possono precludere la comunicazione	5
	Molti errori gravi che possono impedire la comunicazione	4 - 3
	Esposizione insufficiente nella quantità. Errori molto gravi che impediscono la comunicazione	2 - 1
LESSICO	Appropriato – ricco	10 – 9
	Abbastanza vario ed appropriato – qualche errore	8 – 7
	Semplice e limitato anche se corretto.	6
	Limitato. Qualche errore.	5
	Errori lessicali che impediscono la comunicazione	4 - 3
	Lessico inadeguato che non permette la comunicazione	2 - 1
CONTENUTI	Esaurienti – organizzati – opinioni personali – rielaborazione personale – capacità di sintetizzare - capacità di fare collegamenti	10 – 9

Quasi completi – organizzati – abbastanza personali – rielabora con qualche incertezza – capacità di sintesi	8 – 7
Conosce gli argomenti nelle linee principali – risposte essenziali – rielabora in maniera semplice – individua i concetti chiave	6
Lacunosi – risposte non sempre pertinenti alle domande poste – superficiali – difficoltà nel collegare e sintetizzare	5
Errati – frammentari – confusi – risposte non pertinenti	4 -3
Non risponde. Nessuna capacità di sintesi e collegamento	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Questa griglia è stata utilizzata nel secondo Quadrimestre in base alle indicazioni ricevute dal Ministero

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	3 - 4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	2,5	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	1 - 2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5 - 6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1 - 3	
NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5 - 6 / 6
BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3,5 – 4,5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	3 - 4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	2,5	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	1 - 2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
T O T A L E	 / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ECONOMIA AZIENDALE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3 assolutamente insuff.	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. e' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
4 gravemente insuff.	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico aziendale. ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive

<p>5 insufficiente</p>	<p>Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina</p>	<p>Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo incerto</p>	<p>Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, solo se guidato in casi semplici di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
<p>6 sufficiente</p>	<p>Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina</p>	<p>Sa riconoscere in modo essenziale, i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina;</p>	<p>Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>
<p>7 buono</p>	<p>Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina</p>	<p>Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata</p>	<p>Riesce a stabilire corretti collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo adeguato in casi di natura giuridico aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa accettabile ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive</p>

8 distinto	Conosce i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo sicuro in casi di natura giuridico aziendale. E' autonomo ed ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
9-10 eccellente-ottimo	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti i e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta in modo sicuro in casi di natura giuridico aziendale, anche complessi proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE MATERIE

GIURIDICO-ECONOMICHE

voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3 (assolutamente insufficiente)	Ignora i contenuti fondamentali della disciplina o li conosce in modo gravemente lacunoso	Non sa riconoscere i contenuti fondamentali; non risponde in modo pertinente alle richieste; non usa terminologia specifica della disciplina	Non è in grado di operare collegamenti, tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Non è in grado di orientarsi in casi di natura giuridico aziendale anche semplici. E' privo di autonomia organizzativa e non è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
4 (gravemente insufficiente)	Conosce in modo frammentario i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina.	Utilizza in modo molto limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; usa il linguaggio specifico in modo molto incerto	Riesce a collegare solo in modo confuso dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta con difficoltà in casi semplici di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa molto limitata e ha scarsa consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

5 (insufficiente)	Conosce in modo parziale i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza, con errori non gravi, i contenuti e gli strumenti della disciplina; incertezze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina	Riesce a collegare in modo generico dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti Si orienta, solo se guidato, in casi semplici di natura giuridico - aziendale. Ha un'autonomia organizzativa limitata e ha consapevolezza superficiale del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
6 (sufficiente)	Conosce in modo essenziale e schematico i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina ed usa in modo sostanzialmente corretto gli strumenti ed il linguaggio della disciplina	Riesce a stabilire semplici collegamenti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo essenziale in casi di natura giuridico aziendale. Ha un'autonomia organizzativa accettabile e ha sufficiente consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
7 (buono)	Conosce in modo sicuro i contenuti fondamentali e gli strumenti di lavoro della disciplina	Utilizza in modo corretto gli strumenti propri della disciplina e sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera generalmente appropriata.	Riesce a stabilire collegamenti corretti tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo adeguato in casi di natura giuridico - aziendale. Dimostra una certa autonomia organizzativa ed è consapevole del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

8(distinto)	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera adeguata e completa	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti ed esprimendosi con correttezza e proprietà.	Stabilisce autonomamente collegamenti, cogliendo le interazioni tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale. E' autonomo e ha consapevolezza del quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.
9-10 (eccellente-ottimo)	Conosce in modo ampio ed esauriente i contenuti e gli strumenti di lavoro della disciplina	Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale ed esprimendosi con correttezza e proprietà	Stabilisce autonomamente collegamenti interdisciplinari significativi, cogliendo le interazioni profonde tra dati, concetti, problematiche, fenomeni e avvenimenti. Si orienta, in modo sicuro in casi di natura giuridico-aziendale, anche complessi, proponendo soluzioni originali. Dimostra autonomia e senso critico riguardo al quadro economico istituzionale della realtà in cui vive.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

	CONOSCENZE	COMPETENZE	IMPEGNO e PARTECIPAZIONE	INTERESSE e SOCIALIZZAZIONE
1-2	Nulla, non risponde ad alcuna richiesta.	Gesto tecnico non eseguito.	Nulli Si rifiuta di eseguire la prova di verifica.	Nulli Totale disinteresse per qualunque argomento didattico.
3-4	Frammentaria e superficiale: l'alunno non ha manifestato alcun significativo miglioramento in relazione alla situazione di partenza.	Gesto frammentario eseguito in modo totalmente errato: non ha raggiunto gli obiettivi proposti.	Molto negativi, nessuno stimolo al miglioramento. Impegno sporadico e/o selettivo.	Interesse molto scarso per tutte le attività proposte: scarso o nullo lo spirito collaborativo con docente e compagni.
5	Conoscenze superficiali e non del tutto corrette: miglioramenti minimi in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico non sufficientemente fluido, economico ed efficace. Non raggiunti gli obiettivi operativi proposti.	Impegno discontinuo e non sempre accompagnato da partecipazione attiva alle lezioni: non manifesta volontà di miglioramento.	Scarso interesse per quasi tutte le attività proposte: non manifesta significativa volontà di integrarsi e di collaborare con il gruppo.
6	Conoscenza essenziale degli argomenti più importanti della disciplina. Miglioramenti sensibili in relazione al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente fluido, economico ed efficace. Raggiunti, con qualche incertezza, gli obiettivi operativi proposti.	Impegno e partecipazione non sempre costanti e continui.	Interesse discontinuo. Normale il livello di socializzazione.
7	Conoscenza discreta degli argomenti più importanti della disciplina. Apprezzabile il miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico globalmente corretto, fluido, economico, efficace. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione attiva.	Interesse costante. Collabora con i compagni.
8	Conoscenza sicura sulla maggior parte degli argomenti richiesti, esposti con terminologia tecnica appropriata. Notevole miglioramento rispetto al livello di partenza.	Esecuzione di un gesto tecnico corretto, grazie ad una proficua assimilazione. Raggiunti con grande sicurezza gli obiettivi operativi proposti.	Impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva, motivato.	Interesse ed attenzione costanti, integrato nel gruppo classe, si propone come leader positivo.
9	Conoscenza sicura con uso di terminologia appropriata su qualsiasi argomento esposto con rielaborazione personale. Spiccata attitudine per la materia.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza. Raggiunti pienamente gli obiettivi operativi	Impegno costante e partecipazione costruttiva sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato e l'elevamento del	Interesse e partecipazione costanti, atteggiamento propositivo. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.

		proposti.	livello qualitativo generale.	
10	Conoscenza completa, esposta brillantemente, con capacità di rielaborazione personale ed originale di tutti gli argomenti.	Tecnica del gesto motorio e/o sportivo acquisita, automatizzata ed eseguita con naturalezza, economia, efficacia.	Impegno intenso, partecipazione assidua e disponibilità costante. Si è distinto anche in campo extracurricolare per risultati o prestazioni di rilievo.	Interesse ed attenzione di elevato livello. Svolge azione di stimolo e di esempio per i compagni.

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	
STORIA	
MATEMATICA	
LINGUA INGLESE	
LINGUA STRANIERA 2 TEDESCO	
LINGUA STRANIERA 3 FRANCESE	
LINGUA STRANIERA 3 SPAGNOLO	
LINGUA STRANIERA 3 CINESE	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	
DIRITTO	
RELAZIONI INTERNAZIONALI	
SCIENZE MOTORIE	
IRC	

Firmato digitalmente da FLAVIO FILINI

Verona 9 maggio